

# terrenostre



## FORINI S.p.A Festeggiati 90 anni di storia da tre generazioni...

Pagg. 4 e 5

**COLDIRETTI** > CIBO SICURO IN TAVOLA  
Intervista al Responsabile regionale donne  
**ROSALBA CAPPELLETTI**  
**ASSISI** > Intervista al Consigliere Regionale  
**STEFANO PASTORELLI**  
**BASTIA UMBRA** > Intervista al primo  
candidato Sindaco per le elezioni comunali  
**MATTEO SANTONI**  
**ALL'INTERNO** > Speciale Confraternite

**Paolamela**  
cashmere



Via San Lorenzo, 22  
Bastia Umbra (PG) Italy  
tel. +39 075 8019409  
[www.paolamelacashmere.com](http://www.paolamelacashmere.com)



**Molitoria  
Umbra**

Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)  
[www.molitoriaumbra.com](http://www.molitoriaumbra.com)



segui su  
 

## Lupattelli

gioielleria

Bastia Umbra Via Roma, 50 | T. 075 8004557  
[info@gioiellerialupattelli.it](mailto:info@gioiellerialupattelli.it) | [www.gioiellerialupattelli.it](http://www.gioiellerialupattelli.it)



**BCC DI SPELLO  
E DEL VELINO**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Territorio  
Umbro e Subino

 **MARINI**  
BASTIA UMBRA (PG)

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI

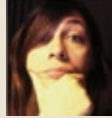
**ITALIANO | ARTIGIANALE | SOSTENIBILE**  
*il calore del legno arreda ogni spazio con naturale eleganza*

**1** Febbraio 2024  
 Con soli 20 euro all'anno fatti portare Terrenostre garantito a casa  
 www.terrenostre.info  
 terrenostrenews@gmail.com  
 F. Brufani: 335.7362185  




**LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI**

**Editoriale**  
 di SILVIA MARINI



**L'ASSEDIO**

Nubi nere all'orizzonte non preannunciano periodi di quiete. La tempesta è in arrivo e ora che le truppe iniziano ad ammassarsi si intravedono i colori delle casacche in mezzo al polverone. L'assedio al trono è sempre più serrato e ora che qualche fido consigliere è accusato di alto tradimento anche fanti e cavalieri non sanno più da che parte stare. Le dame si stringono intorno alla Regina mentre i soldati stanno scegliendo l'armatura. Sul fronte avversario il nemico è fermo e attende lo sviluppo degli eventi visto che mentre si attendeva la battaglia la guerra era iniziata già da tempo.

**Diario di un intenso periodo politico a Bastia Umbra**

In questo numero di febbraio Terrenostre prova a ricostruire i fatti in ordine cronologico con una limitata narrazione per renderli più comprensibili, senza alcun filtro.  
**18 novembre 2023** - Le Consiglieri Catia Degli Esposti e Jessica Migliorati escono dalla Lega e formano "Civica per Bastia".  
**18 gennaio 2024** - Il presidente della Pro Loco Matteo Santoni rompe gli indugi: è il primo candidato a sindaco di Bastia Umbra con Alternativa Popolare.  
**20 gennaio 2024** - A Umbriafiere serrato vertice dei partiti di centrodestra per la candidatura a Sindaco.  
**21 gennaio 2024** - Il Sindaco Lungarotti dice la sua sulla riunione dei partiti di centrodestra. "Sono stati invitati tutti, insomma, tranne l'Assessore e i consiglieri della lista Paola Lungarotti Sindaco i quali formano in Consiglio Comunale il gruppo più numeroso".  
**25 gennaio 2024** - Nel PD si verificano incontri autorizzati e non. Le varie anime del partito incontrano difficoltà nello scegliere il candidato sindaco.  
**30 gennaio 2024** - Secondo vertice dei partiti di centrodestra - Questa volta è presente anche il sindaco Paola Lungarotti. Il non invitato è stato il Consigliere Regionale Stefano Pastorelli della Lega. Bocche cucite sull'esito dell'incontro.  
**31 gennaio 2024** - (Bomba) Francesco Fratellini si dimette da vicesindaco e assessore all'Urbanistica. Al via un nuovo progetto in grado di riscoprire il vero spirito del centrodestra.  
**1 febbraio 2024** - Escono dalla maggioranza del Con-

siglio Comunale i 4 Consiglieri di Forza Italia e Bastia Popolare.  
**1 febbraio 2024** - Il Consigliere della Lista Lungarotti, Mauro Timi è nominato nuovo Assessore all'Urbanistica. L'Assessore Valeria Morettini è nominata Vicesindaco.  
**3 febbraio 2024** - IL PD ha scelto il suo candidato Sindaco. Si chiama Erigo Pecci. Adesso occorre aspettare l'ufficializzazione dalla coalizione.  
**10 febbraio 2024** - Mauro Timi riceve ufficialmente la carica di assessore all'Urbanistica, Valeria Morettini Vicesindaco. Fa il suo ingresso in Consiglio Comunale Marco Fortebracci. Dopodiché escono tutti i Consiglieri di opposizione facendo venire meno il numero legale. Il Consiglio Comunale viene aggiornato a lunedì 12 febbraio.  
**12 febbraio 2024** - Si tiene in seconda convocazione il Consiglio Comunale. Diminuisce il quorum dei partecipanti che da 8 passa a 6.  
**13 febbraio 2024** - I partiti del Centrosinistra indicano una conferenza stampa per spiegare le cause dell'attuale situazione amministrativa che vede il Sindaco Lungarotti guidare, seppure legittimamente, il Consiglio Comunale con 6 consiglieri su 16.  
 • In queste ultime righe esterniamo le più profonde condoglianze al nostro presidente Carlo Rosignoli per la perdita del caro figlio Massimo avvenuta proprio il giorno di Natale 2023. Sii forte.  
 (Francesco Brufani)

**PERIODICO dell'Ass. Culturale LIBERA VOX**  
 FONDATA NEL 1999 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999  
 Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI SEDE E REDAZIONE: Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.  
**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:**  
 Confraternalità di Bastia Umbra - Studio legale Adv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Veronica Battistelli - Marco Brufani - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Angelo Carena - Rino Casula - Vittorio Cimino - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Federico Goriotti - Roberta Goriotti - Silvia Marini - Samanta Migliorati - Franco Proietti - Michela Proietti - Giulia Stangoni - Sara Stangoni  
**VIGNETTE** - Marco Bargagna  
**STAMPA** Litoprint PUBBLICITÀ - Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185



**SIMOS** di Barbarossa & C. s.a.s.  
 Olivetti  
 - computer - stampanti  
 - copiatrici - multifunzione  
 - registratori di cassa  
 - cancelleria - timbri  
 - toner - cartucce  
 - arredi e sedute  
 vendita noleggio assistenza  
 via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossaolivetti@gmail.com - www.barbarossasimo.it

**CONCETTI**  
 EMBRACING YOUR IDEA

**Vision Ottica Freddio**  
 Vicino ai tuoi occhi  
 BASTIA UMBRA  
 Via Firenze, 31/33  
 Tel. 075 8000344  
 info@otticafreddio.it  
 www.otticafreddio.it

**Gargotta**  
 GARGOTTA.IT  
 GOURMET | PRODUZIONI  
 BASTIA UMBRA | Via delle Nazioni, 5 | T. +39 075 8003062

**gioielleria Sandra**  
 VIA VITTORIO VENETO, 28B  
 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
 TEL. 075 8004674

# Festeggiati 90 anni di storia da tre gene FORINI SPA: il capitale

di SARA STANGONI

**ACTON**  
GAS · POWER · FIBRA

**ACTON**  
SPECIAL FUEL

*Un traguardo importante per la famiglia Forini e per un'attività nata a Bastia Umbra nel lontano 1933 e portata avanti con professionalità, innovazione e passione. Oggi è un'eccellenza del nostro territorio, con la nuova sede appena inaugurata a Bastiola e progettata su misura per il benessere dei dipendenti e collaboratori. Gruppo Forini Spa ora guarda al futuro, puntando su fonti rinnovabili e un cambiamento culturale.*



supposto basilare della Forini Spa, che sugli aspetti valoriali della famiglia e del lavoro basa tutta la propria filosofia. Perché il Gruppo Forini prima di tutto è la storia di una "grande" famiglia.

*"L'azienda è nata con mio padre nel settore del trasporto e dei carburanti - racconta il presidente Renzo Forini - ed oggi è un gruppo che ha conosciuto un'espansione su scala nazionale, grazie alla lungimiranza nell'interpretare di volta in volta le esigenze del mercato. Lo abbiamo fatto attraverso la diversificazione dell'offerta: digitalizzazione, energia elettrica e gas, edilizia residenziale e telecomunicazioni, in cui siamo stati precursori nel fornire la rete internet veloce in zone dove non era presente. Ho visto crescere questa azienda con una vera evoluzione portata dalle generazioni entrate mano a mano con le loro professionalità e peculiarità. Le nostre parole chiave sono da sempre tradizione e innovazione, passione e coraggio: per cambiare gli schemi servono progetti utili alle persone e alla portata di tutti".*

Tra le peculiarità della Forini c'è da sempre la dedizione alla qualità e alla territorialità, tramite progetti ed iniziative per il benessere collettivo. Negli anni '70 apre al settore delle costru-



Da sin. Alberto Forini, Luisa Forini, Renzo Forini, Antonio Forini, Chiara Forini

zioni, tutt'oggi un ramo aziendale importante e ben conosciuto sul territorio, con più di 500 appartamenti costruiti negli anni, riuscendo ad inserirsi nel

mercato in modo opportuno e mirato, scegliendo al primo posto la qualità.

*"Sono i nostri stessi clienti a riconoscerci questa eccellenza - spiega Antonio Forini -*

**N**ovanta anni di attività non sono solo un traguardo per il Gruppo Forini, ma una tappa di una strada ancora in continua evoluzione e con uno sguardo attento verso la sostenibilità. La storia dell'azienda Forini inizia a Bastia Umbra nel 1933 grazie alla visione lungimirante di Antonio Forini e il lavoro costante di una famiglia sempre unita, spinta dalla ricerca della qualità nei progetti, da professionalità e passione. Proseguita con i figli Or-

lando e Renzo, oggi è guidata dalla terza generazione con i rispettivi figli Alberto e Luisa, Antonio e Chiara. Ognuno ha svolto nel tempo il proprio percorso lavorativo, specializzandosi in un ramo aziendale e contribuendo alla crescita generale. Dal 22 gennaio è stata trasferita la nuova sede a Bastiola, fortemente voluta proprio dove era la struttura storica, riprogettata completamente sulle nuove esigenze aziendali. Mantenere un legame forte con le radici e dove tutto iniziò 90 anni fa, è un pre-



# razioni alla guida dell'azienda familiare umano è la nostra risorsa



Oggi il futuro dell'edilizia Forini è proiettato all'efficientamento energetico, con soluzioni tecnologicamente sempre più innovative e sostenibili. Vogliamo infatti integrare la nostra vocazione edilizia anche alla costruzione di impianti fotovoltaici. Abbiamo sempre lavorato sulla parte residenziale e commerciale, oggi ci hanno chiesto di immedesimarci come General Contractor anche sulla costruzione di centri commerciali fino a sfociare nella costruzione di impianti di produzione di energia rinnovabile. Ci stiamo quindi strutturando con specifiche partnership".

Della sostenibilità il Gruppo Forini ha fatto una delle leve di sviluppo intelligente, senza dimenticare la propria tra-

dizione e i valori fondativi. "L'evoluzione naturale del settore aziendale Energy - spiega **Alberto Forini** - è certamente quella legata alla luce e gas, a quanto riguarda l'ambiente, l'efficientamento energetico e la produzione di fonti rinnovabili. Vogliamo mettere anche a disposizione delle nostre aziende clienti tutto il nostro know-how, che prima sperimentiamo su noi stessi. Altro aspetto a cui oggi teniamo particolarmente è rafforzare il nostro modo di lavorare e di vivere l'azienda coinvolgendo tutto il personale, che è aumentato in modo importante, e deve sentirsi parte integrante di un progetto, ciascuno con

ruoli ben specifici. Per noi il capitale umano è una risorsa dirimente sui risultati di un'azienda".

La famiglia Forini ha attivato, negli ultimi 15 anni, un vero e proprio cambio culturale per crescere ancora di più e managerializzare l'azienda. Forini è un Gruppo dai numeri importanti, che conta circa 150 collaboratori, tra diretti e indiretti, ed ha saputo trasformare le crisi in opportunità grazie anche al coraggio. "La nostra azienda ha chiuso il 2023 con circa 180 milioni di fatturato, tra i più alti nel territorio di Bastia Umbra - **sottolineano** -. Nell'anno del Covid eravamo a meno di 90 milioni. Nei momenti di difficoltà non ci siamo fermati, ma abbiamo continuato ad investire e la solidità dell'azienda

da e la coesione familiare hanno consentito di non fare un passo indietro. L'evoluzione nella parte energia, luce e gas ci ha dato una grandissima spinta. Questo ci sta dando oggi ragione, avendo colto vantaggi competitivi".

Filo conduttore del successo aziendale è senza dubbio l'unione valoriale della famiglia che ha portato un confronto sempre costruttivo. "Siamo molto complementari, ma con anime legate da un obiettivo. Quando la diversità non è divergenza diventa un valore aggiunto. Stiamo vivendo un momento cruciale per la nostra azienda, un periodo di crescita e cambiamento che ci

sta portando verso nuovi orizzonti: la nostra emancipazione aziendale".

Uno degli aspetti di questa emancipazione è il "Work-Life Balance", un progetto per implementare politiche e iniziative che mirano a migliorare la qualità della vita dei dipendenti in un ambiente lavorativo equilibrato. Welfare, codice etico e flessibilità sono solo alcuni degli strumenti che la Forini sta mettendo a disposizione. "Il "Work-Life Balance" non è solo una frase di moda per noi, ma un impegno reale - spiega **Luisa Forini**, che porta nel suo contributo professionale anche una dose di sensibilità femminile -. Sia-  
mo consapevoli che la nostra crescita non sarebbe possibile se non fosse supportata dal nostro team e proprio per questo siamo orgogliosi di essere un'azienda che valorizza i suoi collaboratori. Ci teniamo a sottolineare che il "Work-Life Balance" è una priorità che coinvolge tutta l'azienda, incluso il livello di proprietà. Abbia-

mo creato un ambiente in cui ognuno può crescere professionalmente e personalmente. La nostra attenzione al sistema risorse umane non riguarda solo il presente, ma anche il futuro, con investimenti in formazione continua e sviluppo professionale".

Il progetto della nuova sede a Bastiola è stata designata con un comfort specifico e gli uffici costruiti su misura dei dipendenti, interpellati sulle loro esigenze. "Nell'ambiente dove si lavora, in cui si passa gran parte della propria giornata, si deve respirare un'atmosfera piacevole. Abbiamo creato anche spazi condivisi, come una cucina attrezzata, dove poter trascorrere insieme i momenti di pausa. Gli stessi collaboratori hanno creato una loro chat aziendale, attraverso la quale organizzano anche momenti di incontro che creano certamente ancora più coesione e rafforzano l'obiettivo comune. Quello che desideriamo è che lavorino con il sorriso".



# Premio Europeo "IL SAMARITANO" Trofeo Giancarlo Tofi Allo studente Francesco Bruzzoni assegnato il prestigioso riconoscimento

Petrignano di Assisi, sabato 2 dicembre 2023

Lo scorso dicembre si è tenuta la XXXI edizione del Premio Samaritano 2023, trofeo Giancarlo Tofi per la solidarietà stradale. L'importante riconoscimento è stato tributato al giovane studente Francesco Bruzzoni. Il suo nome si aggiunge a quello dei 30 Samaritani che dal 1973 si sono contraddistinti per atti di coraggio e altruismo nel salvare persone coinvolte in incidenti stradali. Alla manifestazione hanno partecipato le autorità civili, militari e religiose del territorio insieme alle scuole, alle realtà associative e di volontariato e alla cittadinanza. A premiare Francesco è stato il Sindaco di Assisi e Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti unitamente al Presidente del Comitato Il Samaritano Claudio Mancinelli e alla Presidente della Proloco Marta Freddii. Commovente è stata la testimonianza del ragazzo che ha ripercorso gli attimi drammatici del salvataggio dei suoi amici, anche loro presenti alla manifestazione. La Commissione esaminatrice dei casi, composta da Maurizio Baglioni, Massimo Boccucci, Tiziana Bonaceto, don Carlo Cecconi, Emanuela Cesaretti, Angelo Chichiù, Adriano Cioci, Marta Freddii, Daris Giancarlini, Paola Gualfetti, Vittorio Jervolino, Federico Malizia, Mario Mariano, Stefania Proietti, Rossano Rossi, Carmelita Setteposte, Marco Tofi, Lia Sabatini Trancanelli, Monia Venturini e Alessio Zucchini, ha tributato il premio con la seguente motivazione:

*"Con eccezionale coraggio e spirito d'iniziativa, trovandosi all'interno di un autobus finito in un profondo burrone dopo avere abbattuto il guard rail, non*



*esitava a soccorrere – tra il panico generale – alcuni suoi coetanei che avevano riportato lesioni e fratture, attuando le manovre di primo soccorso apprese a scuola. In particolare, interveniva nei confronti di coloro i quali versavano in stato di maggiore gravità, praticando anche il massaggio cardiaco a carico di uno di essi fino all'arrivo dei soccorsi. Straordinario esempio di elette virtù civiche altissimo senso del dovere".*

La presente edizione ha rappresentato il cinquantesimo anniversario dall'istituzione del Premio che fu tributato per la prima nel 1973 alla memoria di Giancarlo Tofi: per celebrare degnamente la ricorrenza il Comitato il Samaritano ha realizzato una pubblicazione con la raccolta di tutte le testimonianze e le storie dei samaritani finora premiati. Infine i valori rappresentativi del Premio, altruismo, coraggio, solidarietà, sono il motore di una serie di progetti e incontri di educazione civica e stradale che il Comitato e la Proloco stanno attivamente promuovendo nelle scuole del territorio.

## 40 anni di Expo Casa ad Umbriafiere di Bastia U.

Dal 2 al 10 marzo torna la più grande esposizione del Centro Italia dedicata alle eccellenze dell'home living

Expo Casa, il celebre evento dedicato all'home living promosso da Epta Concommerce Umbria, si appresta a celebrare la sua 40° edizione all'Umbriafiere di Bastia Umbra, dal 2 al 10 marzo 2024.



Aldo Amoni presidente Epta

Alla conferenza stampa di presentazione sono intervenuti, tra gli altri, Aldo Amoni, presidente Epta Concommerce, Donatella Tesi, presidente della Regione Umbria e Paola Lungarotti, sindaco di Bastia Umbra.

Un'edizione speciale quindi, che va ben oltre il concetto di Fiera: nei nove giorni di evento sarà possibile compiere un'esperienza immersiva nel futuro dell'abitare, nel segno di innovazione e sostenibilità. Non solo una presentazione di un'ampia offerta di proposte per tutti gli ambienti della casa a 360°, ma anche spazio di riflessione tramite workshop ed eventi speciali



**...da 40 anni, i tuoi serramenti in PVC...**

Zona Ind.le, snc - Fraz. Passaggio  
06084 - Bettona (PG)  
tel. 075.986.99.07 - fax. 075.988.50.77

[www.ferplastik.it](http://www.ferplastik.it)  
[ferplastik@ferplastik.it](mailto:ferplastik@ferplastik.it)

**Ferplastik Group**  
Azienda certificata ISO 9001 - Associato ANFIT




## SAF Allestimenti Fiere

|  |  |  |  |  |   |
|--|--|--|--|--|---|
|  <p><b>MODULO B1</b><br/>mq. 16 (4x4)</p> <p>4 pannelli 3x1 m<br/>3 travi 4x0,40 m<br/>2 colonne h. 2,60<br/>3 tavoli 300x</p> |  <p><b>MODULO B2</b><br/>mq. 16 (4x4)</p> <p>6 pannelli 3x1 m<br/>2 travi 4x0,40 m<br/>1 colonna h. 2,60<br/>3 tavoli 300x</p>  |  <p><b>MODULO B3</b><br/>mq. 16 (4x4)</p> <p>12 pannelli 3x1 m<br/>1 trave 4x0,40 m<br/>4 tavoli 300x</p>                       |  <p><b>MODULO C1</b><br/>mq. 24 (4x6)</p> <p>10 pannelli 3x1 m<br/>1 trave 4x0,40 m<br/>1 trave 6x0,40 m<br/>4 tavoli 300x</p> |  <p><b>MODULO C2</b><br/>mq. 24 (4x6)</p> <p>12 pannelli 3x1 m<br/>1 pannello porta 3x1 m<br/>1 trave 6x0,40 m<br/>1 trave 4x0,40 m<br/>1 colonna h. 2,60<br/>4 tavoli 300x</p> |  <p><b>MODULO C3</b><br/>mq. 24 (4x6)</p> <p>10 pannelli 3x1 m<br/>1 pannello porta 3x1 m<br/>1 trave 6x0,40 m<br/>4 tavoli 300x</p> |
|  <p><b>MODULO D1</b><br/>mq. 32 (4x8)</p> <p>8 pannelli 3x1 m<br/>4 travi 4x0,40 m<br/>2 colonne h. 2,60<br/>4 tavoli 300x</p> |  <p><b>MODULO D2</b><br/>mq. 32 (4x8)</p> <p>12 pannelli 3x1 m<br/>3 travi 4x0,40 m<br/>2 colonne h. 2,60<br/>4 tavoli 300x</p> |  <p><b>MODULO D3</b><br/>mq. 32 (4x8)</p> <p>10 pannelli 3x1 m<br/>2 travi 4x0,40 m<br/>1 colonna h. 2,60<br/>4 tavoli 300x</p> |    |  |   |



SAF Servizi Allestimenti Fiere Tel. 075 8010758 Fax 075 8011811 Piazza Moncada, 1 - Bastia Umbra [www.coopsaf.it](http://www.coopsaf.it)



2/10 marzo 2024

# EXPO CASA®

ARREDARE COSTRUIRE RISTRUTTURARE

 **Umbriafiery**  
BASTIA UMBRA / PERUGIA



RITAGLIARE E CONSEGNARE IN BIGLIETTERIA PER OTTENERE L'INGRESSO AD € 5,00

## EXPOCASA

[www.expo-casa.com](http://www.expo-casa.com)  

### AREE TEMATICHE

-  Abitare il verde
-  Arredamento
-  Arredo bagno
-  Casa & disabilità
-  Complementi
-  Edilizia
-  Fuoco
-  Risparmio energetico
-  Sostenibilità ambientale

**2/10 MARZO 2024**

#### ORARI

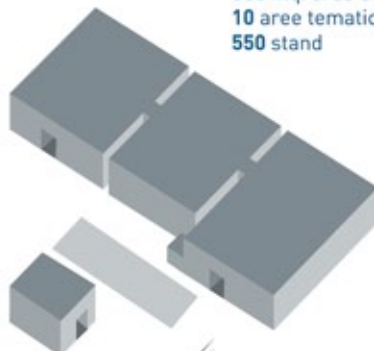
|                   |               |
|-------------------|---------------|
| lunedì / venerdì  | 15.00 / 20.00 |
| sabato e domenica | 10.00 / 20.00 |

 **Area Eventi**  
Calendario appuntamenti:  
[www.expo-casa.com](http://www.expo-casa.com)



**Organizzazione:**  
Epta Concommercio Umbria  
tel. 075.50005577 | [info@eptaventi.it](mailto:info@eptaventi.it)

24.000 mq. espositivi  
300 mq. area eventi  
10 aree tematiche  
550 stand



 **Umbriafiery**  
BASTIA UMBRA / PERUGIA

**RIDOTTO € 5,00**  
VALIDO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

# In arrivo l'edizione numero 55 di Agriumbria. Si svolgerà dal 5 al 7 aprile

## Agriumbria 2024: fervono i preparativi per la fiera di riferimento dell'agricoltura italiana

Cresce l'attenzione verso la zootecnia con più spazi anche per i ring e per i concorsi nazionali con AIA. Il Presidente di Umbriafiere, Stefano Ansideri: *"Una fiera che cresce e che con il Polo Carni è diventata ormai il punto di riferimento in Italia"*

L'edizione Agriumbria del 2024 è stata presentata lo scorso 6 ottobre ad Agrilevante (Bari) con tante novità: una su tutte, la più attesa da anni, l'ampliamento degli spazi espositivi che con la disponibilità dell'Area Nord della Fiera crescerà in maniera importante creando nuove opportunità per le attività di mostre ed eventi per la zootecnia. *"Con grande emozione e orgoglio, finalmente, possiamo dire che il primo passo verso l'atteso ampliamento della fiera è arrivato e già dall'edizione 2024 di Agriumbria lo si potrà mettere in pratica sfruttando tutta una intera area direttamente collegata agli spazi fieristici.* - ha commentato il Presidente di Umbriafiere, Stefano Ansideri - *Questo vuol dire anche molte più opportunità di crescita espositiva per*



*l'area zootecnica, potendo contare su superfici all'aperto e potendo ridistribuire gli spazi preesistenti per mostre, gare e angoli convegnistici".* Agriumbria, dunque, si terrà a Bastia Umbra (Pg) dal 5 al 7 aprile. Giunta alla 55esima edizione, la fiera umbra di fatto è la casa dell'agricoltura italiana con oltre



85mila presenze nelle ultime due edizioni. Quello di Agriumbria è un fenomeno ampiamente riconosciuto dai principali operatori italiani, che trovano proprio in questa mostra il luogo eletto per accordi, contratti e sinergie. E che fa della fiera di settore più grande del Centro Sud Italia, la prima a livello

nazionale per il comparto zootecnico, anche per il fatto che è diventata ufficialmente il "Polo delle Carni Italiane" che affianca l'Osservatorio sui consumi. Agriumbria nasce da una felice intuizione dell'ideatore della manifestazione agricola, Lodovico Maschiella, e nel 1969 viene organizzata la prima "fiera moderna", la fiera dell'agricoltura. Negli anni è nata l'Associazione Agriumbria, composta da Enti e Associazioni di categoria, per la gestione e il coordinamento della fiera.

Oggi, dopo un lungo percorso, Agriumbria, Mostra dell'Agricoltura, Zootecnia e Alimentazione rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale per la valorizzazione del settore agricolo e costituisce un momento di discussione e riflessione sulle prospettive e sul futuro dell'Agricoltura.

**OLTRE 100 PAESI**  
IN TUTTI I CONTINENTI  
CONOSCONO I NOSTRI  
PRODOTTI...

**L'EVOLUZIONE CONTINUA...**

**IS ALL YOU NEED**

BASTIA UMBRA  
[www.dondinet.it](http://www.dondinet.it)

dal 1850  
**Dondi**  
MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI

MADE IN ITALY



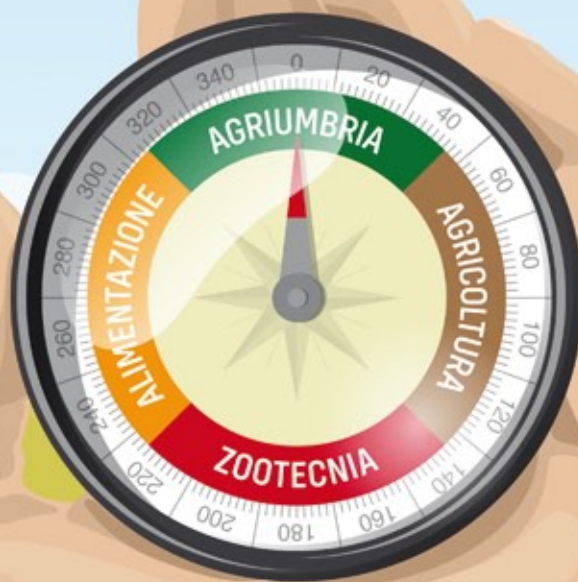


# Agriumbria

orientati al futuro

**5-7  
APRILE  
2024**

**MOSTRA NAZIONALE  
AGRICOLTURA  
ZOOTECNIA  
ALIMENTAZIONE**



**OFFICIAL PARTNER**



CAMERA DI COMMERCIO  
DELL'UMBRIA



COMUNE DI BASTIA UMBRA



PROVINCIA DI PERUGIA

**CON IL PATROCINIO DI**



FEDERACINA



**ENTE ORGANIZZATORE**



Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra - Perugia  
tel. 075 8004005 - fax 075 8001389  
www.umbriafiere.it - info@umbriafiere.it

**SEDE DI SVOLGIMENTO**

Centro Fieristico Regionale Umbriafiere  
Piazza Moncada - 06083 Bastia Umbra - PG  
info@agriumbria.eu

**INFORMAZIONI**

[agriumbria.eu](https://agriumbria.eu)  
 Agriumbria



# Intervista a ROSALBA CAPPELLETTI, CIBO SICURO IN La Coldiretti contro il cibo sintetico.

di Giuseppina Fiorucci

In Umbria le aziende guidate da donne sono complessivamente 20233 per un totale di 52924 addetti, quelle agricole 5193 con 5670 dipendenti. Nel comprensorio di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara le attività al femminile sono 310 con un totale di circa 400 addetti. (Dati Camera di Commercio dell'Umbria ottobre 2023).

Rosalba Cappelletti, imprenditrice di Colfiorito, è stata confermata Responsabile regionale Donne Coldiretti per un altro quinquennio.

**“Il mondo della Coldiretti nel quale sono entrata circa 30 anni fa, mi ha affascinato appena l’ho conosciuto”**

**I**n Coldiretti nel quale sono entrata circa 30 anni fa, ho fatto esperienze e amicizie consolidando legami e conoscenze - **espordisce Rosalba Cappelletti** - Quello dell’agricoltura non è un mondo semplice, ma le difficoltà non mi spaventano e quando, nel 2018, mi è stato conferito il primo incarico, mi sono messa subito al lavoro con entusiasmo e impegno. È stato un quinquennio difficile a causa del Covid e della crisi conseguente, ma con il nostro gruppo non ci siamo perse d’animo organizzando, tra le prime in Italia, webinar sul credito e corsi di formazione a distanza. La riconferma è

stata per me motivo di orgoglio e grande emozione nell’ambito di un’ampia condivisione di obiettivi. In questo secondo mandato cercheremo di consolidare i progetti iniziati tra i quali: Educazione ad una sana e corretta alimentazione all’interno delle scuole, con formazione in aula e uscite in fattorie didattiche. L’iniziativa ha avuto grande successo e si è allargata dalle primarie alle secondarie e ai licei della provincia. Il progetto, su scala nazionale, è promosso da Coldiretti e Miur. Altre iniziative di grande impatto, come Donne Coldiretti, sono state fatte contro la violenza di genere, promuovendo insieme con i mercati di Campagna Amica dell’Umbria, l’apposizione di cartellini con il numero telefonico antiviolenza, sui prodotti commercializzati. Il progetto, che ha ottenuto rilevanza anche a livello nazionale, è stato premiato pure con l’Oscar Green regionale di Coldiretti Giovani Impre-

sa. È stato un momento di grande soddisfazione per tutte noi che, da tre anni, portavamo avanti questa iniziativa. Nel prossimo futuro promuoveremo corsi di formazione sull’economia circolare e sul credito, rivolti anche ai giovani; così come andranno avanti le tante iniziative solidali per aiutare persone e famiglie in maggiore difficoltà. Stiamo inoltre organizzando altri appuntamenti sulla sana e corretta alimentazione e mini corsi propedeutici di avvicinamento all’olio e al vino rivolti ad un pubblico eterogeneo che conosce meno il nostro mondo.

**“Siamo fautori del cibo a Km 0”**

**Qual è la vostra posizione riguardo al Novel Food: carne sintetica, farina di grilli?** - Coldiretti ha preso una posizione decisa nei confronti della carne sintetica ottenendo una legge che tutela il cibo come risorsa naturale. Va pre-



messo che non siamo contro la ricerca e l’innovazione, ma schierati a tutela dell’agricoltura e dell’allevamento che sostiene la biodiversità, del cibo sicuro e di qualità legato al nostro territorio e alle nostre tradizioni. Non sappiamo a cosa potrebbe portare il consumo di alimenti sintetici, con interrogativi che si aprono pure a livello salutistico e di sostenibilità economica e ambientale, ma sappiamo bene che senza agricoltura si aprirebbero scenari omologanti e “pericolosi” per i consumatori e le imprese. Siamo fautori del cibo a Km 0 e i mercati di Campagna Amica rappresentano un’occasione di crescita

**ELETRIZZANTE  
LA GAMMA RX DI STILL**



**Carrelli elevatori elettrici STILL - potenti, a zero emissioni, flessibili.**

Elettrizzanti! I carrelli elevatori elettrici STILL rendono elettrizzante l'intralogistica. Offrono una perfetta sinergia tra potenza, ergonomia, sicurezza e sistemi di assistenza intelligenti. Tutto ciò li rendono indispensabili nel vostro magazzino. [still.it/gamma-RX](http://still.it/gamma-RX)

**MOVIMAC**  
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra - Viale Europa, 86 Tel. 075.8011482 - 075.8011614  
[www.movimacsr.it](http://www.movimacsr.it)

first in intralogistics **STILL**

# Responsabile regionale Donne Coldiretti

# TAVOLA

## “Occorre proteggere il Made in Italy”



per tanti produttori, al pari di filiere distintive e strutturate per le produzioni caratterizzanti la nostra regione. Anche nell'ambito di Agriumbria, tra le manifestazioni di settore più importanti a livello nazionale, continuerà il nostro impegno di promozione delle eccellenze agroalimentari locali, ma anche di formazione per gli imprenditori sui temi di più stretta attualità.

### “l'agricoltura italiana è la più green d'Europa”

L'economista indiana Bina Agarwal, docente alla Università di Manchester e pre-

miata per gli studi di genere sul tema dell'agricoltura, ha ribadito che si deve tornare ad utilizzare sistemi più ecologicamente sostenibili, gestiti da piccoli imprenditori, allontanandoci dalle coltivazioni commerciali altamente chimiche. In ogni dove i nutrizionisti raccomandano di evitare il consumo di cibi troppo processati, mentre alcuni vorrebbero presentare il Novel Food come apertura progressista, qualcosa non mi torna. - Voglio sottolineare che l'agricoltura italiana è la più green

en d'Europa e l'Umbria è tra le regioni con più misure di tutela ambientale; così come tra quelle più rilevanti per le coltivazioni biologiche. Anche per questo proseguirà il nostro impegno per portare sulle tavole prodotti sicuri e di alta qualità.

### “Formare gli studenti sul “Made in Italy” è fondamentale”

Cosa pensate del liceo del Made in Italy che prenderà l'avvio dal prossimo anno scolastico e al quale ci si potrà

### iscrivere a partire dal 23 Gennaio?

- Anche in questo caso l'Umbria è stata all'avanguardia: Coldiretti è tra i partner dell'Università per Stranieri di Perugia, di un corso di laurea magistrale all'interno di due classi: Scienze del turismo e Scienze, culture e politiche della gastronomia, per favorire una formazione tecnico pratica che consenta di operare nell'ambito delle imprese del Made in Italy e nei settori del cibo, della gastronomia e dell'ospitalità. La creazione del Liceo del Made in Italy ci trova favorevoli su un percorso che ci vede quindi tra i pionieri a livello nazionale e che ha dato vita pure ad eventi itineranti fuori regione, con iniziative che hanno visto protagonisti mondo istituzionale e produttori agricoli, con dinamiche molto arricchenti sotto ogni punto di vista e, naturalmente, valorizzazione dei prodotti agroalimentari italiani e umbri. Ma siamo stati protagonisti anche di appositi protocolli di intesa con alcune scuole superiori, sempre con l'obiettivo di promuovere le eccellenze agricole delle nostre imprese multifunzionali. Formare gli studenti sulla ricchezza e sulle potenzialità del

“Made in Italy”, resta fondamentale, specie per un comparto come quello dell'agroalimentare che è divenuto uno dei motori di sviluppo per il Paese.

### “Oggi, un'azienda su tre è al femminile”

Le donne in agricoltura sono diventate da comparse silenziose vere e proprie protagoniste, lo dimostra il numero di aziende attive, a guida femminile, nella nostra regione. - In agricoltura oggi, circa un'azienda su tre è al femminile, ma voglio ribadire il concetto che la donna nella società rurale c'è sempre stata. A lei competeva la gestione della casa, la cura dei figli, degli anziani e il lavoro nei campi a fianco del marito cui non faceva mancare consigli e suggerimenti spesso determinanti in scelte importanti. Oggi la donna si è “conquistata” un più decisivo spazio operativo e decisionale in tutte le dinamiche aziendali. Il 46% degli agriturismi umbri è gestito da un'imprenditrice. Le aziende che vantano al loro interno donne sono in crescita anche in termini occupazionali. Fortemente radicate sul proprio territorio, tali aziende risultano anche più sane e con atteggiamenti più oculati. Si tratta di un'agricoltura più attenta al sociale, all'ambiente e ai cittadini. In Italia sono 202 mila le imprese guidate da donne in agricoltura. Dopo servizi vari, sanità, istruzione e ristorazione, quello dell'agricoltura è il settore con il più alto tasso di femminilizzazione. Un trend in crescita anche se tuttora rimangono alcune criticità soprattutto riguardo al credito. Stiamo lavorando anche su questo fronte, importante specie nell'attuale congiuntura economica che vede aumentare i costi alle imprese e con ancora una troppa bassa remunerazione all'origine per le imprese agricole.

**PENSIONE PER CANI E GATTI**  
**“DEL PICCHIO”**

Per favore...  
 Portatemi alla pensione  
 “DEL PICCHIO”

APERTO TUTTO L'ANNO!

SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO  
 ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288  
 338.9312007 - 333.7227993  
 Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)  
 E-mail: apicchio2003@tiscali.it

**MESS PROJECT**  
 STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti termotecnici  
 Progettazione impianti elettrici  
 Fisica dell'involucro  
 Prevenzione incendi

di Antonio Del Moro e Stefano Rosignoli  
 06083 BASTIA UMBRA /PG  
 Via degli Ippocastani, 1  
 Tel 075 80 10 743  
 info.messproject@gmail.com  
 www.messproject.com

Si effettua la verifica della classe energetica dell'edificio così come richiesto dalla nuova Direttiva Europea “CASE GREEN”

## Intervista al consigliere regionale e capogruppo della Lega **PASTORELLI A TUTTO CAMPO.** San Francesco, Elezioni Comunali a

di VERONICA BATTISTELLI

**N**el mese di luglio annunciò un'interrogazione alla Regione su Provvedimenti per pulizia e ripristino dei danni arrecati ai privati nelle zone colpite dalle esondazioni del fiume "Tescio". Com'è andata a finire? - L'interrogazione è stata discussa in Consiglio Regionale e si è tentato di legare questa criticità ad altri eventi di maggiore entità, in modo di poter usufruire di finanziamenti che possano andare incontro alle esigenze dei cittadini e degli enti che possano aver subito danni tra cui anche i Comuni di Assisi e Bastia Umbra. Come Regione stiamo preparando la legge sulla

protezione civile, che ci consente di poter stabilire e mettere a bilancio ogni anno delle cifre che possano andare incontro al tamponamento, se non alla risoluzione, di questi problemi che purtroppo sono sempre maggiori. Speriamo che possano essere stanziati delle risorse anche a livello governativo. **La diga di Valfabbrica entrerà a breve a pieno regime, diventando così una risorsa fondamentale per la nostra regione. Quali sono i vantaggi per il territorio e soprattutto per Assisi e Bastia Umbra?** - Per la diga di Valfabbrica, al momento stiamo facendo delle prove di riempimento e svuotamento che dovrebbero concludersi entro il prossimo anno. Altresì, se vogliamo vederla da un lato puramente estetico, diven-



terà un vero e proprio lago, andando a formare un bacino che avrà a tutti gli effetti quelle caratteristiche. I benefici potranno essere notevoli, sia dal punto di vista turistico, che per i nostri agricoltori, i quali avranno a disposizione più

acqua nella valle umbra. **Lei ha affermato che l'ospedale di Assisi sta crescendo e riesce a fornire servizi sempre più adeguati. Per molti ciò ancora non basta. Che cosa si sente di promettere a breve tempo ai cittadini del compres-**

www.buinilegnami.it  
legno per Passione, Qualità per professione



> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI

**Bastiola**  
di Bastia Umbra  
Via San Bartolo



BARBAROSSA EGIDIO  
Qualità e cortesia dal 1960

VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918

AGENZIA  
FUNEBRE



**NAOF**  
075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

Servizio 24 h

DELLE LENTI FERNANDO  
BATTISTELLI LUCA  
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO  
CECCARELLI MARCO  
075.8030128



TESLA  
IMPIANTI ELETTRICI

Contattaci per un preventivo gratuito

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale  
INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione

Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivortorio di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464



MELIORGOMMA  
PNEUMATICI NUOVI  
DI TUTTE LE MARCHE  
E RICOSTRUITI



SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760



**BUINI LEGNAMI**

Strutture in Legno Lamellare  
Travature in Legno Massello  
Case in Legno  
Pavimenti  
Arredo Giardino

Santa Maria degli Angeli  
075 804 36 43

Stefano Pastorelli

# Ambiente, Sport, Fonderie Tacconi, Aeroporto Bastia ed elezioni Regionali

**rio?** - L'ottica dell'ospedale di Assisi è quella della specializzazione. Nel reparto di Chirurgia Generale nel 2023 si registra una ripresa di operati in Elezione/Urgenza per Regime di Ricovero di 1004 unità e un nuovo primario di medicina. I fatti dicono che è aperto, non chiuso. È in corso un potenziamento del Pronto Soccorso. Sarà inoltre, un punto cardine anche per il flusso turistico. **Sempre nel mese di luglio presentò una sua interrogazione in consiglio regionale sulla questione di una possibile delocalizzazione delle ex fonderie Tacconi. Anche in questo caso com'è andata a finire con il Comune di Assisi, l'azienda ed i comitati?** È in corso un'attenzione particolare perché nessuno vuole che l'azienda chiuda, ma che in futuro possa essere delocalizzata dal centro di santa Maria degli Angeli.

**Che cosa si aspetta dal Progetto calcistico di Riccardo Gaucci - figlio di Luciano, ex**

**Presidente del Perugia che ha acquistato l'Assisi calcio?** - Conosciamo tutti la sua tenacia, anche ricordando il padre Luciano. Se Riccardo ha scelto Assisi non l'ha fatto a caso, ma ha un progetto calcistico per l'Assisi. Con l'affidamento dell'impianto sportivo alla società, sono fiducioso che possa riportare questa società sportiva al centro di Assisi. Abbiamo tante realtà e dobbiamo tenerci.

**Perché il sindaco di Assisi Stefania Proietti, pur godendo, secondo lei, dei principali vantaggi dell'aeroporto in termini di turisti e visitatori, non paga la propria quota SASE spettante al Comune?** - La Presidente Tessei ha scelto di rivitalizzare l'aeroporto San Francesco di Assisi, investendo 4milioni di euro all'anno. Puntiamo ad un milione di viaggiatori in futuro e ad un

ampliamento. In merito alla SASE, il Comune non ritiene di dover pagare quote, se non c'è un piano industriale ben preciso. Credo sia più una motivazione politica, piuttosto che dettata da vincoli legali.

**Prossimamente si svolgeranno a Bastia Umbra le elezioni comunali. La coalizione che ha sostenuto Paola Lungarotti 5 anni fa, sembra divisa. Nell'aria si prospetta addirittura una candidatura alternativa. Come si regolerà la Lega?** - È evidente che a Bastia abbiamo un problema sul candidato. Il Centrodestra deve possibilmente andare tutto unito trovando la figura idonea. Cinque anni fa come Lega avevamo altre idee, non appoggiando la Lungarotti, ed il tempo ci sta dando ragione. Non siamo per dividere, ma Bastia merita un altro passo, come lo meritano i co-

muni che stanno vivendo un periodo di stallo: non c'è progettualità, non c'è un sogno, dobbiamo ridare ai cittadini la capacità di sognare. Ricordo che 5 anni fa proponemmo di realizzare un nuovo Palazzetto dello Sport di 6mila posti. La sua realizzazione poteva essere un ottimo volano per lo sport e per il turismo nel comprensorio. Così non è stato. Siamo pronti a presentare una nostra proposta valida all'interno della prossima Giunta Comunale.

**Dopo le elezioni comunali ci saranno quelle regionali. Lei si ricandiderà?** - Sono a disposizione del partito, come lo sono sempre stato. Se penseranno di ricandidare il Capogruppo io sono ben contento di dare il mio contributo non solo al partito, ma anche al nostro comprensorio, che ha avuto una risonanza ben maggiore rispetto

agli anni passati. È un lavoro che dobbiamo fare tutti insieme ed io sono qui, come sempre. Viviamo un momento particolare e speriamo di poter ridare un po' di fiducia ai cittadini e che possano tornare a votare esprimendo il loro contributo per la città. Ci troviamo a fronteggiare un sentire comune che banalizza spesso le questioni, soprattutto per quanto concerne la politica. Questo pensiero negativo, va però a discapito dei cittadini, perché tende ad alienarli dal dibattito politico e ad allontanarsi sempre più da quelli che sono i loro rappresentanti. Voglio dimostrare di essere rimasto la persona che ero prima e di ricoprire questo ruolo, che per me è una grande responsabilità, perché credo sia importante trasmettere la mia vicinanza ai cittadini e ai luoghi dove vivono.

**VESCOVO** s.r.l. dal 1978

LAVORAZIONE CANALI DI GRONDA NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

Via dei Barrocciai, snc - 06081 S. Maria Degli Angeli (PG) Tel./Fax 075 8041457 Cell. 339 8866065  
www.vescovocanali.com info@vescovocanali.com



Dr. Federico Goriatti

## CALZE ELASTICHE, A COSA SERVONO?

**L**e calze elastiche a compressione graduata aiutano il sangue a risalire verso il cuore, così da evitarne il ristagno alle gambe. I benefici nell'insufficienza venosa cronica sono la riduzione del gonfiore, della pesantezza e del bruciore alle gambe, oltre alla prevenzione delle ulcere venose e delle macchie sulle pelle, dette discromie. Al giorno d'oggi il mercato offre prodotti dei più svariati materiali, colori e forme, adatti ad ogni esigenza del paziente: dal classico collant e al monocollant, fino all'autoreggente e al gambaleto. Sono disponibili diverse "classi" terapeutiche di compressione, a seconda della pressione esercitata sulla caviglia. Sarà il medico a consigliare la calza più adatta, valutando il paziente con un accurato esame clinico vascolare, eventualmente supportato da un ecodoppler degli arti inferiori; ciò permetterà di stabilire la corretta diagnosi e indentificare eventuali controindicazioni alla compressione elastica, quali severe arteriopatie periferiche.



**Dr. Federico Goriatti**  
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E UROLOGIA  
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLORDOPPLER

Via Ettore Maiorana 13  
Bastia Umbra PG  
Telefono e WhatsApp 333.5344673

# VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati ACCADEVA A GENNAIO/FEBBRAIO NEL 2004

di FRANCO PROIETTI

## ASSISI

- La Prima Edizione del "Premio per la Pace al Femminile" va a due israeliane: Angelica Edna Calò Livnè, una ebrea romana che è andata a vivere dal 1975 a Sasa, e la palestinese cristiana Samar Sahhar. L'iniziativa è della Comunità dei Frati del Sacro Convento di Assisi.

- L'anno 2003 si chiude con il record assoluto, dalla sua istituzione (1976), di nascite per l'Ospedale di Assisi. Sono stati infatti 755 i parti con un incremento di oltre 50 rispetto al 2002. Il Primario del reparto è il dr. Pierluca Narducci.

- Si festeggia ad Assisi, nella Cattedrale di san Rufino, il 23° anniversario dell'ordinazione Episcopale di Monsignor Sergio Goretta.

- Prendono il via i lavori riguardanti l'ex Mattatoio ed

alloggio di Mojano grazie ad un finanziamento di 862mila euro. Il Mattatoio venne utilizzato per questo scopo presubilmente verso la fine del XVIII secolo

- Colpo nella notte di martedì 10 febbraio, nella sede della Pro Loco di Rivortorto, che ospita anche un Circolo e un piccolo bar riservato ai Soci. I ladri portano via un televisore da 44 pollici e relativo videoproiettore e una discreta somma in contante.

- Nel derby del Campionato di Eccellenza 2003/2004 Bastia ed Angelana pareggiano 1-1 con gol di De Vito al 20° del primo tempo e di Buffa al 2° della ripresa. Gli allenatori sono rispettivamente: Scattini e De Nigris. (Buffa andrà a giocare in Svizzera). Riccardo Rosignoli sostituirà il dimissionario Giuseppe Scattini.

- Cambio della guardia al vertice del Commissariato della Polizia di Stato ad Assisi. Al posto del dr. Walter Allegrìa giunge da Perugia il dr. Alessandro Belsito. Alla Compagnia dei Carabinieri il Tenente Florindo Rosa sostituisce il Capitano Nicola Notari che ha assunto un importante e prestigioso incarico all'estero.

- Viene prorogata la convenzione con la Gesenu Spa per il servizio di smaltimento dei rifiuti per tutto il 2004.

## BASTIA

- La Farmacia Angelini, la più antica di Bastia, che per lunghi anni è stata anche l'unica, si trasferisce da Piazza Mazzini, nel sontuoso Palazzo ristrutturato della "Contessina". Intanto il Comune sceglie la sede della seconda Farmacia nel Centro Commerciale di XXV Aprile. La prima farmacia comunale è quella di Via Firenze che compie 25 anni.

- Viene rubato il "Bambinello" dal presepe allestito in Piazza Mazzini dalla Pro Loco di Bastia e da quello del Rione Portella nel quartiere di Borgo I Maggio.

- La quarta ed. del Torneo Internazionale Giovanile di Calcio "Città di Bastia - Trofeo F.lli Medici" è vinto dalla Juventus che ha battuto l'Atalanta per 2-0.

- Si svolgono i funerali del dottor Giovanni Susta deceduto all'età di 84 anni. "Il Farmacista" come tutti lo

conoscevano a Bastia aveva gestito dal secondo dopoguerra l'unica e più antica farmacia del Comune: l'Angelini, di proprietà della moglie Signora Lea. Era stato Presidente Provinciale dell'Ordine dei Farmacisti ed Amministratore Comunale tra gli anni cinquanta e sessanta ricoprendo l'incarico di Vice-Sindaco.

- Viene trasmessa domenica 11 gennaio, da RAI 1 la S. Messa domenicale che è officiata da Monsignor Sergio Goretta (concelebranti don Francesco Fongo e don Michele), dalla Chiesa di San Lorenzo di Bastia.

- Si inaugura la nuova Iso-la Ecologica con sede in Via del Lavoro nella zona industriale. Il sito è realizzato con il contributo regionale e per il 20% con i fondi del Bilancio Comunale di Bastia in collaborazione con la Gesenu per una spesa di 225mila euro.

- Dopo quasi sette anni dal sisma del 1997 inizia il restauro della Chiesa di Santa Croce, il monumento più importante di Bastia che risale al XIII secolo. Venero seriamente lesionati la struttura e la preziosa facciata romanica del tempio.

- Il Quartiere XXV Aprile cambierà faccia. Verrà realizzata una nuova Scuola, una Chiesa ed una residenza per anziani. La Chiesa che sarà intitolata a S. Marco è destinata a servire circa 6.500 abitanti, quanti sono i residenti ad ovest del fiume Chiascio nelle località di Bastiola, Tribbio, S. Lucia, Cipresso e XXV Aprile.



**PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:**

- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALEZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALEZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OITDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

Voc. Stradone Zona Art.le 34/AI  
CANNARA  
Tel. 0742.730224  
info@ctselectronics.it  
www.ctselectronics.it



**VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO**

Via dei Salici, 25 / 27 / 29  
06083 Bastia Umbra / PG  
Tel. +39 075.800.44.72  
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

# Ziarelli

la sicurezza nasce da mani esperte

esclusivista  
**Driver**  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**REVISIONI IN SEDE  
AUTO E MOTO**

**BASTIA UMBRA**  
Via del Popolo, 21/26  
**0758010952**

**Riparazione e Sostituzione Cristalli** **VETRI AUTO**  
tel **075 80 11 233**





## CYBERSECURITY SU MISURA PER LA TUA AZIENDA

### La soluzione perfetta per la tua protezione informatica

La **sicurezza informatica** è una priorità assoluta per qualsiasi azienda, indipendentemente dalla sua dimensione o settore di attività.

**Netdev Informatica per Aziende** è qui per proteggere i tuoi dati, le tue operazioni e la tua reputazione aziendale grazie al nostro servizio di **Cybersecurity** all'avanguardia.

Il cuore del nostro servizio è il nostro **team di esperti** altamente qualificati e dedicati. Ogni membro del nostro team ha **anni di esperienza** nel campo della sicurezza informatica e resta costantemente **aggiornato** sulle ultime minacce e soluzioni di difesa.

Non lasciare che la tua azienda sia esposta a minacce informatiche. **Affidati a noi** per proteggere il tuo business!



DISASTER RECOVERY



CYBER ATTACK  
SIMULATION

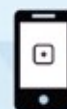


REAL TIME MONITORING



PENETRATION TEST

Non aspettare problemi irrisolvibili!  
Contattaci per garantire da SUBITO la  
sicurezza informatica della TUA AZIENDA.



INQUADRA IL CODICE CON  
LA FOTOCAMERA E CHIAMA  
SUBITO IL NOSTRO TECNICO



## Intervista a MATTEO SANTONI, candidato sindaco di Bastia Umbra per "Per cambiare Bastia Umbra, dobbiamo"

Matteo Santoni, già presidente della Pro Loco, si presenta alle prossime elezioni finanziario, vuole guidare i cittadini verso "strade nuove", per attuare un ricambio

di SARA STANGONI

**P**artiamo con una presentazione, sei un volto conosciuto ma nuovo per la scena politica. Chi è Matteo Santoni? - Sono bastiolo da sempre e con Bastia nel cuore. Le mie origini sono a Costano. Svolgo la professione di consulente finanziario per Banca Mediolanum, dopo aver praticato una lunga esperienza nel ramo assicurativo. Ho cinquant'anni, sono sposato con Luisa ed abbiamo una figlia, Olimpia. Nell'ultimo anno e mezzo ho ricoperto il ruolo di presidente della Pro Loco di Bastia Umbra.

**Cinque anni fa ti sei presentato alle elezioni comunali nella lista civica Bastia Popolare. Cosa ti ha convinto, oggi, a proporti per la candidatura a sindaco di Bastia Umbra con Alternativa Popolare?** - In questi cinque anni sono rimasto vicino alla maggioranza, se pur passivamente, ma osservando quanto accadeva e partecipando alla vita associativa della Pro Loco prima come consigliere e poi come presidente. Durante gli ultimi anni, però, non ho condiviso le scelte fatte da questa amministrazione. Alla fine di quest'estate, deluso, ho iniziato a guardarmi intorno, per cercare una realtà in cui riconoscermi, sono stato sempre un liberale moderato. A catturare la mia attenzione è stato appunto il partito di Alternativa Popolare con il suo famoso coordinatore Stefano Bandecchi. Non mi sono fermato alle apparenze della persona, ma sono andato ad indagare bene soprattutto cosa ci fosse oltre il suo essere una figura nota per le esternazioni divenute po-

polari. **Stefano Bandecchi è "un personaggio forte": o si odia o si ama...?** - Indubbiamente è un personaggio divisivo che non ha molte "mezze misure" e cede anche alle provocazioni. Però è un politico competente, come ha dimostrato anche all'ultimo congresso a Terni. Ha deciso di mettersi in gioco e ha risollevato nel 2022 la visibilità del partito Alternativa Popolare fondato da Angelino Alfano, non riconoscendosi in altri partiti italiani - pur avendone finanziati tanti, come lui stesso dichiara più volte -. Alternativa Popolare basa i suoi valori sul Partito Popolare Europeo ed è appunto la sfera politica dove mi ritrovo.

**Il partito come è arrivato a sostenere la tua candidatura?** - Il malcontento mio e di altri amici in merito alle modalità di gestione del Comune e l'assenza di alternative valide e credibili, ci ha portato a contattate il coordinamento del partito per sapere se avessero già previsto un candidato sindaco a Bastia, ma solo a titolo informativo e non per avanzare candidature. In occasione poi di successivi incontri sono stati particolarmente entusiasti del mio interesse ed hanno evidenziato che la mia figura aveva i requisiti che cer-



**Auditorium Sant'Angelo -** Matteo Santoni durante la presentazione di candidato a Sindaco insieme a Stefano Bandecchi

cavano per il loro candidato a Bastia Umbra.

**E quindi hai dato il tuo consenso?** - Chiaramente ci ho riflettuto molto, mi sono confrontato con diversi amici e cittadini bastioli che mi hanno supportato, e ponderato tutto prima di dare il mio consenso. Ora stiamo creando un gruppo strutturato, seguendo i nostri principi ed obiettivi per la città ed abbiamo come interlocutori il coordinatore provinciale Cristina Brutti e il vicesindaco di Terni l'avvocato Riccardo Corridore, tra l'altro già candidato per Alternativa Popolare alle prossime elezioni del presidente della Regione Umbria, che saranno in autunno. Inoltre ho già vicino a me professionisti in diversi campi, che contribuiranno con la loro consulenza.

**Quale aspetti ti sta particolarmente a cuore per Bastia?** - Ci tengo a sottolineare che Alternativa Popolare mi ha

Ciam S.p.A.  
Viale dei Pini, 9  
06081 Petrignano di Assisi PG Italy  
T +39 075 80161  
F +39 075 8016215  
info@ciamgroup.it

www.ciamweb.it

REFRIGERATION DESIGN

IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori self 24 h

self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO  
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

FARMACIA SAN MICHELE  
BASTIA UMBRA

VIA DELLE INDUSTRIE, 16/1 - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)  
Tel. 075 8506236 - Cell. 339 4698216  
mail: farmaciasanmichele22@hotmail.com  
@farmaciasanmichelebastia





## Alternativa Popolare "mo metterci in gioco"

per il governo della città di Bastia Umbra. Consulente della classe politica dirigente che reputa necessario

lasciato libero di esprimere le mie idee ed obiettivi, indicandomi solo di rispettare i valori del Partito Popolare Europeo, sui quali come ho già detto mi ritrovo. In questa fase abbiamo delle linee che presenteremo ai cittadini: non è un vero e proprio programma di mandato, perché prima di formarlo desideriamo ascoltare la cittadinanza e discuterne con tutti. Crediamo molto nella democrazia partecipativa e su questo baseremo la nostra azione politica.

**Chi è il tuo elettore?** - Come diceva Alcide De Gasperi: "Né a destra né a sinistra. Noi andiamo avanti". Il modello di base è popolare e liberale, quasi sinonimo di democristiano. Siamo per la pluralità e vogliamo il confronto tra gli iscritti piuttosto che una voce sola al comando. Per questo nella mia candidatura non escludiamo apparentamenti con altre liste civiche per accogliere idee e proposte per il bene della città. Ma soprattutto ci rivolgiamo al cittadino che vuole cambiare con una vera alternativa.

**Come immagini la "tua" Bastia Umbra?** - Fatta di gente che si mette in gioco per cambiare la città, con una partecipazione davvero attiva anche da parte dei più giovani. Non è sufficiente lamentarsi di ciò che non va, ma c'è bisogno di fare in prima persona per cambiare le cose. A Bastia c'è bisogno da tempo di

un ricambio della classe politica dirigente. Va data una svolta e con la mia candidatura lo voglio dimostrare, dedicando tempo ed idee ad un'urgenza così importante. Anche a Bastia Umbra c'è un allontanamento dei cittadini dalla politica. Invito invece tutti ad essere più coinvolti, perché la politica riguarda tutti noi e la nostra città e tutti siamo chiamati ad una vita attiva e partecipe. Come ha detto lo stesso Stefano Bandecchi in un suo recente intervento: "Se non ti occupi di politica, comunque la politica si occuperà di te".

**Come vi state organizzando per la campagna elettorale?** - Stiamo disponendo un calendario di incontri sul territorio, siamo partiti da Costano. Vogliamo come detto ragionare insieme su ciò che non va e su quanto si può fare per far tornare Bastia quella di una volta che, oggi purtroppo, è solo un vago e sbiadito ricordo.

**In caso di eventuale ballottaggio, avete già un indirizzo di schieramento?** - È un tema ancora prematuro, non abbiamo al momento nessuna vicinanza politica. Vedremo chiaramente con l'evolversi della campagna elettorale e dei risultati alle urne.

## Cambia la geografia del Consiglio Comunale

Un improvviso scenario si è verificato all'interno del Consiglio Comunale.

Il **18 novembre** le Consigliere Catia Degli Esposti e Jessica Migliorati escono dalla Lega ed entrano a far parte di una nuova Lista Civica denominata "Civica per Bastia".

Il **31 gennaio** Francesco Fratellini si dimette da Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica. L'**1 febbraio** i Consiglieri di Forza Italia e Bastia Popolare escono dalla maggioranza.

L'**1 febbraio** il Consigliere della Lista Lungarotti Mauro Timi viene nominato Assessore all'Urbanistica. Valeria Morettini è il nuovo Vicesindaco.

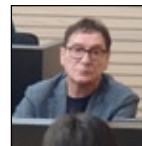
Il **10 febbraio**, viene ratificato l'ingresso in Consiglio Comunale di Marco Fortebracci, della Lista Lungarotti. Il nuovo Capogruppo della lista diventa Roberto Roscini.

Il nuovo Consiglio Comunale dopo gli attuali cambiamenti si presenta con **6 Consiglieri di Maggioranza** (4 Lista Lungarotti e 2 Fratelli d'Italia), **6 di Minoranza** (2 del PD, 1 Raspa Sindaco, 1 M5Stelle, 2 Civica per Bastia - ex Lega), **4 Consiglieri neutri** (3 Forza Italia, 1 Bastia Popolare).

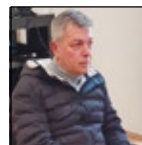
Il Consiglio Comunale per approvare i lavori prevede una maggioranza minima di 8 Consiglieri in prima convocazione e di 6 in seconda. Il tutto si presenta alquanto incerto.



Valeria Morettini



Mauro Timi



Marco Fortebracci



Catia Degli Esposti e Jessica Migliorati



Francesco Fratellini

ferramenta  
**Utensile**







In campo con te, dal 1879.








**L'UTENSILE S.R.L.** RIVENDITORE AUTORIZZATO VOLPI  
Via delle Nazioni 3, Bastia Umbra, 06083, PG. Tel. 075/8005104.  
[www.ferramentautensile.com](http://www.ferramentautensile.com)  
[info@ferramentautensile.com](mailto:info@ferramentautensile.com)



# Bastia

## DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA

### Filo diretto con l'Amministrazione (FEBBRAIO 2024)

## SI È CONCLUSO IL CICLO DI INCONTRI CON LE CITTADINE E I CITTADINI DI BASTIA UMBRA

Negli incontri sono state condivise le scelte operate, le opere realizzate e la programmazione futura. In questi 5 anni, le assemblee pubbliche si sono interrotte solo nel periodo pandemico, molteplici sono stati gli appuntamenti sul territorio di condivisione per raccogliere le esigenze delle cittadine e dei cittadini di Bastia. Questa volta il focus è stato sui Lavori Pubblici, sulla spesa analitica e complessiva sostenuta per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla rigenerazione urbana, sugli investimenti 2024. Anche in questa fase l'ascolto è stato un momento significativo ed importante. C'è tanto ancora da fare ma tanto è stato fatto, specialmente dove le criticità erano più evidenti e protrattasi nel tempo. Abbiamo guardato e operato in tutto il territorio ponendo la stessa attenzione al centro, ai quartieri e alle frazioni per un totale degli investimenti di **35 milioni e 900 mila euro**, frutto di un impegno da parte di tutti nell'intercettare i fondi da finanziamenti europei o dal governo nazionale, a cominciare dal PNRR lavorando per realizzare progetti, per una città rigenerata, riqualificata, inclusiva solidale. Le azioni di oggi sono la città di domani per una comunità che guarda al futuro, senza dimenticare il proprio passato, valorizzando il presente.



## BASTIA CLASSICA. III edizione del Festival di musica classica con il patrocinio della Regione Umbria

L'obiettivo, fin dalla prima edizione, con la direzione artistica di Cristina Capano è la promozione di giovani che si stanno affermando nel mondo concertistico nazionale e internazionale. Tutti i concerti si svolgeranno all'Auditorium Sant'Angelo, alle ore 17.00. Ingresso libero.

**25 febbraio** Chiara Biagioli pianista. Musiche di Schumann, Dukas e Ravel. Opening di Tommaso Fabianelli, allievo del liceo musicale Petrarca di Arezzo con Rachmaninov e Liszt.

**3 marzo** Quartetto d'archi, il Quartetto Klem, composto da Elena Pavoncello e Sofia Bandini violini, Carlotta Libonati viola e Lara Biancalana violoncello con musiche di Beethoven e Prokofiev. Opening di Margherita Dispensa, una giovane violinista del liceo Italo Calvino di Città della Pieve con musiche di Bach per violino solo.

**10 marzo** Francesca Senatore alla viola e Francesca Bandiera al pianoforte con musiche di Bruch, Schumann e Brahms, opening di Alessio Sinagra, pianista studente al Conservatorio Morlacchi di Perugia musiche di Bach e Chopin.

**17 marzo** Riccardo Gagliardi, pianista e direttore d'orchestra con musiche di Scarlatti, Mozart, Schumann e Chopin. Opening della studentessa più giovane in cartellone, Matilde Formentelli del Conservatorio Morlacchi di Perugia, musiche di Bach, Chopin e Liszt.



## SETTIMANA DELLA LEGALITÀ

**29 febbraio** Roberta Bruzzone Criminologa e Psicologa forense incontra la cittadinanza al Cinema Teatro Esperia alle ore 18.30. Giovani, minori, manipolatori affettivi, il titolo della conferenza. Interverrà l'Avvocato Maria Cristina Ciace. Ingresso libero. Nella settimana della legalità il Comune di Bastia Umbra, Settore Servizi alla Persona, Politiche Scolastiche e Pari opportunità organizza inoltre iniziative, laboratori, azioni di contrasto al bullismo, con le scuole del territorio, Direzione Didattica Don Bosco e IC Bastia 1.

**1 Marzo** incontro con la dott.ssa Giorgia Benusiglio per la prevenzione dell'uso delle sostanze stupefacenti con la partecipazione degli alunni Comprensivo Bastia 1 presso il Cinema Teatro Esperia ore 9.30



## 8 MARZO assegnazione del PREMIO MIMOSA D'ORO 2024 ALL'OSTETRICA ORIETTA STORTINI

Su indicazione unanime del Tavolo Comunale per le Pari Opportunità l'8 Marzo 2024 alle ore 18.00 presso L'Auditorium Sant'Angelo nell'ambito del programma dedicato alle celebrazioni della Giornata Internazionale della Donna il Premio Mimosa d'Oro 2024 sarà consegnato a Orietta Stortini storica ostetrica bastiola. Grazie Orietta, da parte di tutta Bastia.



## 11 MARZO SPETTACOLO TEATRALE DEL DOTT. MAURO MARIO MARIANI

"Prospettiva rosea- alla ricerca dell'equilibrio". Cinema Teatro Esperia ore 20.45. Lo Spettacolo teatrale è ad ingresso libero. Il dott. Mauro Mario Mariani medico, scrittore, volto noto della TV sarà a Bastia Umbra per presentare il suo spettacolo nel programma della Giornata internazionale della Donna con il Tavolo Comunale Pari opportunità.



## BENVENUTO CRISPOLDI - Le iniziative volte a celebrare l'artista

Si susseguono a Bastia Umbra e nei Comuni umbri detentori delle opere artistiche di Benvenuto Crispoldi le iniziative culturali volte a celebrarne la figura e a divulgarne la conoscenza. Tra febbraio e marzo sono state programmate conferenze, convegni e visite guidate che completeranno le iniziative coordinate tra i Comuni di Bastia Umbra, Foligno, Magione e Spello, con il patrocinio della Regione Umbria. Gli appuntamenti di Bastia Umbra.

**Domenica 3 Marzo** ore 11.00 visita alla Cappella Angelini Angelini - Susta presso il Cimitero Comunale di Bastia Umbra. Illustrazione da parte della prof.ssa Katia Briagiari dei dipinti realizzati da Benvenuto Crispoldi. La Cappella si trova nella parte antica del cimitero.

**Sabato 16 Marzo** ore 16.00. Visita della Sala della Consulta con illustrazione del grande ciclo pittorico realizzato da Benvenuto Crispoldi nel 1921. A cura di Sistema Museo, Municipio di Bastia Umbra. (Piazza Cavour, 19).

**Venerdì 22 Marzo** ore 10.30 Presentazione del volume "Benvenuto Crispoldi: scritti. Arte, politica, cultura". A cura di Stelvio Catena. Interverranno il dott. Mario Squadroni, Presidente Deputazione di Storia Patria per l'Umbria e l'autore.



## DANTEDÌ - Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri

**Lunedì 25 Marzo** Convegno "Ricordando Dante. La celebrazione del Sommo Poeta nei dipinti di Benvenuto Crispoldi nella Sala della Consulta del Municipio di Bastia Umbra". 10.00/ 13.00 - 15.00/ 17.30



# **LE CONFRATERNITE a Bastia Umbra**

*Collana Terrenostre (Febbraio 2024)  
A cura di Carlo Bizzarri e Mario Faraghini*



# Le Confraternite a Bastia Umbra

**Q**uesto scritto, che nasce dall'iniziativa dei Rettori delle confraternite di Bastia ha lo scopo di far conoscere a tutti i bastioli, soprattutto alle nuove generazioni, un pezzo, anzi direi un pezzo importante della nostra storia cittadina su cui spesso guardiamo ai membri come a degli extraterrestri che piombano in città, con i loro costumi durante le principali feste religiose e che invece tanto hanno fatto. Leggendo si vedrà, anche se la brevità dello scritto non permette l'eshaustività, come nel corso dei secoli gli uomini e le donne iscritte nelle confraternite abbiano contribuito alla formazione socio-culturale-religiosa di Bastia.

Attualmente le confraternite svolgono primariamente funzioni religiose, ma c'è in loro il vivo desiderio di tornare a dare un contributo, come nel passato, per far crescere la nostra realtà ispirandosi ai valori cristiani; cosa per il momento non realizzabile a causa dell'esiguo ricambio generazionale che in questi ultimi anni stanno vivendo le nostre confraternite.

Il testo che grazie a Terrenostre arriva nelle vostre case potrà essere conservato come una memoria del nostro passato speriamo che possa anche suscitare nel cuore dei lettori (tanti o pochi lo sa solo il Signore) il desiderio di mettersi in gioco per far sì che le confraternite, in un prossimo futuro non siano destinate a scomparire e con loro il patrimonio storico-culturale che per tanti secoli hanno custodito e tramandato. Se vogliamo che le future generazioni godano, come noi, delle nostre belle e identitarie tradizioni, e perché no le vedano anche migliorate e abbellite, facciamoci avanti, il nostro futuro dipende da noi e da come costruiamo il presente. (Don Marco Armillei - parroco)

## L'Isola Romana, contesa tra Perugia e Assisi, subì nel bene e nel male le vicende, le mode, le imposizioni delle città contendenti

**S**e una ricca documentazione testimonia la presenza di aggregazioni corporative, economico, religiose nella storia di Perugia e Assisi, vicende belliche hanno cancellato ogni documentazione per quanto inerente ad eventuali analoghe associazioni nel territorio bastiolo. La fede ed il bisogno di enti benefici si manifestò nei Bastioli in maniera evidente già dalla fine del XVI sec. con la istituzione di diverse Confraternite, "associazioni di fedeli per l'esercizio in comune degli atti di pietà e di carità nonchè per l'incremento del culto che prevedeva anche la capacità degli iscritti a sostenerle finanziariamente".

Possiamo far risalire le origini delle Confraternite, ai "Disciplinati" che erano compagnie laiche sorte a Perugia nel XIII sec. su ispirazione di Raniero Fasani che ebbe grande seguito in tutta Italia ed anche all'estero. Dalla "Lezenda di Fra' Raniero"; "*molti denudatisi iniziarono con fra Raniero a flagellarsi e con l'aiuto della grazia divina già al secondo giorno non vi era in Perugia persona che nudo non si flagellasse. E tutti coloro che si odiavano fecero pace. In tal modo, come ben si sa, questa forma di disciplina penitenziale si propagò per tutto il mondo cristiano ...*".

Compagnie di Disciplinati si mossero di città in città con le loro processioni espiatorie, promuovendo con la flagellazione l'espiazione dei peccati e invocando la clemenza divina contro le punizioni costituite da pestilenze, guerre e calamità. Vestivano una tunica bianca con un cappuccio, una cinta azzurra legata ai fianchi, e una croce di stoffa rossa cucita sul petto o sulle spalle. E' pertanto plausibile che Compagnie dei Disciplinati, altrimenti chiamati anche Compagnie dei Bianchi, fecero la comparsa a Bastia, anche in ragione della presenza di un Convento Francescano tra i pochi, abitato da Frati dell'Osservanza. Non è un caso che i due oratori di S. Antonio Abate e della Buona Morte, sorsero nel XVI sec., sul terreno del Convento di S. Croce. Questi Oratori non più esistenti, furono demoliti nel 1955 per la realizzazione della nuova Chiesa parrocchiale. Tuttavia sopravvivono opere devozionali come gli Stendardi Processionali risalenti alla seconda metà del '500 e gli Statuti dei primi anni del 1600, riformati secondo le indicazioni del Concilio di Trento.

In quest'epoca le Confraternite a Bastia sono intitolate a S. Antonio Abate, S. Rocco, Buona Morte e SS. Sacramento:

*"Erano ispirate al principio di riunirsi in gruppi per professare un sentimento religioso, provvedere ai riti cristiani ed organizzare le manifestazioni sacre nella ricorrenza del loro titolare. Costituirono un elemento di evoluzione umana perché, pur nello scopo originario della loro fondazione, allargarono poi la sfera dal religioso al sociale prodigandosi a favore dell'istruzione e nel soccorso ai bisognosi in tutte le opere di misericordia assolute, fino al 1653, dai frati minori di S. Croce. Il tutto grazie ai lasciti dei fedeli e al contributo degli accattarelli mandati in giro a chiedere un obolo di sostegno tra i parrocchiani."*

L'autonomia della cittadina sotto il dominio dei Baglioni e successivamente con ordinamento Comunale, gode di notevole progresso economico grazie alle campagne fertili e all'abbondanza delle acque irrigue, che finite le scorrerie degli eserciti contendenti, accrescono in tempo di pace, le notevoli risorse economiche e il livello di benessere. Nel Settecento, si era verificato un notevole entusiasmo associativo che portò alla formazione legale delle quattro compagnie esistenti. Questo atto era improrogabile poiché nel frattempo erano diventate proprietarie di edifici e terreni, grazie alle generose donazioni dei fedeli e beneficiarie di donazioni varie legate all'obbligo annuale di celebrare messe per i benefattori. Nell'Ottocento a causa di terremoti, carestia, e malattie endemiche, si registrano un affievolimento nelle pratiche religiose dovuto anche alla cultura illuministica diffusa dalle campagne napoleoniche. Tuttavia, alla fine del secolo, con l'Unità d'Italia, si accresce lo spirito solidaristico e benefico delle Confraternite nell'esercizio delle Opere di Carità in favore dei più bisognosi.

Attualmente sono ancora operanti sotto la diretta supervisione del Vescovo di Assisi, le antiche quattro Confraternite: S. Antonio Abate, S. Rocco, Buona Morte (Attualmente Cristo Redentore) e SS. Sacramento, cui si è aggiunta nell'ultimo decennio, la Confraternita femminile dell'Immacolata Concezione.

# LA STORIA

L'importanza religiosa della piazza Grande nel Seicento si era accresciuta anche con la costruzione delle chiese di S. Antonio Abate e della Buona Morte, sorte di fianco a S. Croce, lato settentrionale, sul terreno appartenente ai francescani. Erano destinate a sedi di culto di due confraternite dalla stessa intitolazione che, insieme a quelle del Ss. Sacramento e di S. Rocco, rappresentavano le associazioni laiche di allora. Erano ispirate al principio di riunirsi in gruppi per professare un sentimento religioso, provvedere ai riti cristiani ed organizzare le manifestazioni sacre nella ricorrenza del loro titolare. Costituirono un elemento di evoluzione umana perché, pur nello scopo originario della loro fondazione, allargarono poi la sfera dal religioso al sociale prodigandosi a favore dell'istruzione e nel soccorso ai bisognosi in tutte le opere di misericordia assolute, fino al 1653, dai frati minori di S. Croce. Il tutto grazie ai lasciti dei fedeli e al contributo degli accattarelli mandati in giro a chiedere un obolo di sostegno tra i parrocchiani. Nel Settecento poi si era registrato un grosso fervore associativo che comportò la costituzione giuridica delle quattro compagnie esistenti, un atto improrogabile perché, nel frattempo, erano divenute proprietarie di fabbricati e terreni, per generosa donazione dei fedeli, e destinatarie di lasciti vari legati all'obbligo annuo di dire delle messe per i benefattori. A questo secolo risalgono alcuni importanti documenti conservati nell'archivio parrocchiale. Si tratta di regolamenti, registri, elenchi di beni.



Oratorio di S. Antonio



Altare del Crocifisso



Processione del Corpus Domini - Anni '60

## La Confraternita di S. ROCCO

**U**n registro contabile della Confraternita di S.Rocco, fondata nel 1604, riporta tra le spese ricorrenti la voce: "Pagato per limosina. Un elenco dei componenti la suddetta confraternita nel 1776 ci informa che le iscrizioni erano aperte non solo ai fratelli ma altresì alle sorelle, una presenza significativa ai fini assistenziali anche per esservi rappresentati nomi di antiche famiglie bastiole le quali hanno avuto un peso notevole nella storia locale. Questa la "Nota delli Fratelli e Sorelle della Compagnia di S. Rocco della Terra della Bastia; come apparisce dal libro vecchio delle Congregazioni".

### Fratelli

Sigre Giuseppe Bambini  
 Sigre D. Angelo Corba  
 Sigre D. Giuseppe Broccatelli  
 D. Costanzo Aisa  
 Sigre Antonio Neroni  
 Sigre Francesco Neroni  
 Francesco Antonio Antonelli  
 Giovanni Angelini  
 Piersimone Broccatelli  
 Antonio Vitalucci  
 Pier Benigno Vitali  
 Gio: Batta Broccatelli  
 Francesco Castellina  
 Ottaviano Corba  
 Lorenzo Ciai  
 Niccolò Cioli  
 Francesco Angelo Lancetti  
 Giuseppe Ponti  
 Bartolomeo Lipparelli  
 Ignazio Bambini  
 Giuseppe Lolli  
 Venanzo Bambini  
 Melchiorre Lancetti  
 Domenico Trabalza  
 Giuseppe Ciai  
 Francesco Pascucci  
 Domenico Lancetti  
 Gio: Batta Furiani  
 Benigno Furiani  
 Giovanni Cioli  
 Sante Castellina  
 Domenico Ronci  
 Giuseppe Boccaletti  
 Carlo Castellina  
 Francesco di Venanzo Bambini  
 Gio: Batta Rosignoli  
 Pasquale Bandella  
 Vincenzo Lolli  
 Rettore: Ildebrando Bambini  
 Giuseppe Magni  
 Pietro Giubilei  
 Giovanni Ciai  
 Giuseppe Cicci  
 Pietro Bianchi  
 Corrado Cioli  
 Diego Bambini  
 Ignazio Bartocci  
 Gio: Batta Cioli  
 Paolo Lancetti  
 Agostino Ronci  
 Francesco Mattei  
 Pietro Lancetti  
 Felice Ponti  
 Aessandro Sciarra  
 Domenico Sciarra  
 Giuseppe Castori  
 Francesco Rosignoli



Domenico di Franco Lancetti  
 Giovanni Bianchi  
 Lucendio Tofi  
 Antonio Panzolini  
 Pietro Morichini  
 Pietro Castori  
 Domenico Broccatelli  
 Girolamo Polinori  
 Antonio Franci  
 Giuseppe Maranda  
 Marco Giubilei  
 Cristofano di Catlo  
 Angelo Lolli  
 Francesco Lolli  
 Angelo Sciarra  
 Giovanni Ronci  
 Bartolomeo Neroni  
 Pietro Ventura di A. Broccatelli  
 Domenico Martinelli  
 Pietro Bambini  
 Pietro Paolo Bambini

### Sorelle

Sigra Anna Maria Neroni  
 Sigra Anna Neroni  
 Sigra Maddalena Bambini  
 Donna Veronica Antonini  
 Donna Brigita Bambini  
 Donna Chiara Ansideri  
 Donna Mariolina Lancetti  
 Angela Piergiorgio  
 Donna Maria Riccitelli  
 Donna Maria Antonia Cioli  
 Donna Angela Antonini  
 Donna Francesca Vitali  
 Donna Barbara Giubilei  
 Donna Anna Franca Bambini  
 Donna Maria Angela Bartocci  
 Donna Antonia Vitalucci  
 Donna Maria Sciarra  
 Donna Giovanna Sciarra  
 Donna Maria Bianchi  
 Donna Felice Broccatelli  
 Donna Madalena Corba

Donna Mattia Piermattei  
 Donna Angela Righetti  
 Donna Ilia Righetti  
 Donna Maria Felice Bianchi  
 Donna Catarina Vitalucci  
 Donna Diamante Lancetti  
 Donna Maria Tancini  
 Donna Diamante Feloni  
 Donna Costanza Pascucci  
 Donna Barbara Bellucci  
 Donna M. Lucia Angelini  
 Donna Girolama Migliosi  
 Donna Lucia Ponti  
 Donna Chiara Bellucci  
 Donna Domenica Lancetti  
 Donna Maria Sngiola Mattei  
 Donna Antonia Ronci  
 Donna M. Antonia Polinori  
 Donna Bartolomea Magni  
 Donna Domenica Mondorci  
 Donna M. Antonia Natalizi  
 Donna Maria Fegatelli

Donna Maria Angela Rossi  
 Donna Caterina Ciai  
 Donna Angela Rossi  
 Donna Chiara Lancetti  
 Donna Maria Cioli  
 Donna Maria Angela Mattei  
 Donna Maria Francesca Bosi  
 Donna Vittoria Sciarra  
 Donna Catarina di Cristoforo  
 Donna Giovanna Bambini  
 Donna Camilla Boccaletti  
 Donna Margherita Boccaletti  
 Donna Loreta Bambini  
 Donna Maria Trbalza  
 Donna Giacomina Bambini  
 Donna Elisabetta Bartolucci  
 Donna Lucia Pascucci  
 Donna Teresa Rossi  
 Donna Maria Madalena  
 Donna Maria Lipparelli  
 Donna Maria di Santa  
 Donna Maria Panzolini



## La Confraternita della BUONA MORTE

Oggi denominata di Cristo Redentore, è stata fondata nel 1577 ed aveva come scopo primario la sepoltura sia dei ricchi che dei poveri.

I suoi associati prelevavano la salma dalla casa del defunto per trasportarla in chiesa e, al termine delle esequie, tumularla. Per quanti non facevano il loro dovere era prevista una multa di un paolo per ciascuno ad ogni mancanza. La vita della confraternita era stata disciplinata con la formulazione di un Decreto nel quale, tra l'altro, si legge: "Essendo il vero fine della pia unione e fratellanza di animare i confratelli all'esercizio della pietà onde cresca, in chi è colta religione, la virtù, esortiamo tutti i fratelli ad assumere qualche pratica religiosa in comune secondo lo stile delle fratellanze ben'ordinate e principalmente suggeriamo ai medesimi di riunirsi nelle mattine di ciascuna festa nella loro chiesa ed oratorio ed ivi vestiti del sacco recitare in

comune il S. Rosario, e altre pie preci ed assistere al S. Sacrificio della Messa accordandogli di poter fare l'esposizione del Ss. Sacramento in ciascuna prima domenica del mese, e terminata la messa recitare la S. Benedizione... Nella Domenica di quaresima, dopo la S. Messa, faranno la Via Crucis, dalle quali pratiche ci ripromettiamo un piccolo vantaggio spirituale non solo nei fratelli, ma per l'intera popolazione".

Come si vede la vita associativa era scandita sulla base di una partecipazione prevista in calendario o straordinaria e quindi regolata da precisi doveri il che richiedeva un impegno responsabile e una disponibilità utili alla crescita umana. La stessa preghiera comunitaria, oltre ad essere recitata in suffragio dei morti, acquistava dimensioni sociali da abbracciare l'intero paese perchè diretta ad invocare il bene di tutti gli abitanti.

Il primo libro del Rendiconto del pio sodalizio parte dall'anno 1777 al tempo del rettore Gregorio Broccatelli. Nel 1778 la Compagnia della Buona Morte contava i seguenti confratelli: (vedere elenco a lato).

La confraternita ebbe un largo seguito perchè, nel corso delle Congregazioni, c'era sempre da approvare un elenco di aspiranti. In una seduta

del 1782 si accordò l'ammissione alle seguenti sorelle: Vittoria Minuti, Catarina di Francesco Ciai, Catarina Lutazi, Maria Bartolucci, Apollonia Lutazi cui si aggiunsero nel 1783: Santa di Angelo, Bellini Vittoria Antonini, Brigida Broccatelli, Favostina Rustici, Madalena Giubilei. Di seguito l'elenco degli aspiranti esaminato nella Congregazione del 22 Maggio 1790.

"Inteso il parere di tutti furono pienamente approvati a viva voce, con condizione però che debba-

no al termine di due mesi aver tutti i fratelli fatta la veste della Compagnia".



### Fratelli

Domenico di Baldassarre Ansideri  
Biagio Ansideri  
Giuseppe di Sebastiano Ansideri  
Marco Donti  
Michele Gamboni  
Francesco Maranga  
Domenico Lucaroni  
Marco Fortunati  
Giovanni Malizia  
Pietro di Mattiangelo d'Ubaldo  
Francesco di Mattiangelo d'Ubaldo  
Gio: Maria Fioravanti  
Felice Ciotti  
Giovanni di Niccolò Lombardoni  
Girolamo Bartolucci  
Domenico Franceschini  
Frabcesco Mattei  
Giulio Valentini

### Sorelle

Angela Donti  
Giovanna Gamboni  
Domenica Gamboni  
Mariangela Fantauti  
Corinna Minuti  
Lucia di Marco Mignini  
Maria Lucaroni  
Francesca Malizia  
Mariantonia Pocci



Chiesa del Cristo Redentore  
(del Cimitero Nuovo)



## La Confraternita del SS SACRAMENTO Fondata nel 1604.

**C**on il Concilio di Trento si impone tra le altre norme della Controriforma, l'adorazione Eucaristica del SS Sacramento con l'istituzione Fraternite dedite alla promozione del culto. A tale periodo, fine '500, possiamo far risalire la modifica della centina curvilinea del polittico di Nicolò di Liberatore con i due calici e l'ostia, in sostituzione dei pinnacoli gotici originali.

Nella seduta del 13 aprile 1791 contava i seguenti associati:

### Fratelli

Rettore Filippo Boccaletti  
 Priore Gio: Batta Ansideri  
 Francesco Antonio Antonelli  
 Gaspare Antognetti  
 Antonio Tofi  
 Angelo Rossi  
 Antonio Antonelli  
 Domenico Castellini  
 Pietro Lutazi  
 Pietro Urbani

Gaspare Lancetti  
 Tomaso Vitali  
 Simone Giubilei  
 Benedetto Antonini  
 Domenico Ronci  
 Pietro Jacopo Pansolini  
 Stefano Lutazi  
 Domenico Giubilei  
 Guido Augusto Righetti



In tale Congregazione viene proposto se vogliono aggregare tra i fratelli e le sorelle i seguenti aspiranti:

### Fratelli

Marco di Francesco Sciarra  
 Guido Abtonio Castellini  
 Domenico Ciai  
 Antonio Ronci  
 Pietro Paolo Ronci  
 Antonio Bambini

### Sorelle

Elisabetta di Ubaldo Cozzi  
 Diamante Antonelli

Agata di Pio Anastasi  
 Tomasa di Antonio Ronci  
 Lucia di Pietro Urbani  
 Clemenza sorella di Orazio Ramostana  
 Franca di Cesare Corba  
 Agnese di Giovanni Giubilei  
 Anna Brozzi  
 Caterina Pansolini  
 Vittoria di Bettino Pansolini



Furono tutti ammessi alla confraternita. Il verbale portava la firma di Giovanni Battista Vitalucci Vicario Foraneo e di Marco Neroni Cancelliere Foraneo.

Dopo gli eventi sismici del 1832 e 1854 che provocarono enormi danni a tutto il paese, la Chiesa di S. Croce venne chiusa al culto, la Cappella del Sacramento era inagibile.

Tale Cappella era posta alla sinistra del transetto e apparteneva alla Confraternita del Terz'Ordine che l'aveva fatta riedificare a sue spese, ampliandola.

Con il restauro della Chiesa ampliata in forme neo gotiche su progetto dell' Ing. Bastiolo Federico Picconi, Direttore dei lavori Francesco Fratini di Foligno, la Confraternita del Sacramento si accolla le spese del nuovo organo realizzato dal perugino Angelo Morettini.





## La Confraternita di S. ANTONIO ABATE

**F**ondata nel 1609 per riservare particolare culto al Santo, protettore degli animali. La sua ricorrenza è il 17 gennaio. Si festeggiava con una processione pittorresca perché, al seguito della statua, sovente trasportata su un carro trainato dai buoi, oltre ai fedeli c'erano varie rappresentanze degli animali fatti affluire anche dalla campagna, un modo per propiziarsi l'assistenza del Santo. Le preoccupazioni erano rivolte soprattutto ai bovini; la morte di un capo era la più grossa disgrazia che potesse capitare perché indispensabile per i lavori agricoli e costosa da ricomprare in anni in cui i soldi scarseggiavano. Così in tutte le stalle era sempre appeso un quadretto con l'immagine del Santo in atto di benedire gli animali. Gli iscritti alla confraternita erano possidenti e contadini che si affidavano alla protezione di S. Antonio Abate. In tal modo la gente di campagna si inseriva, tramite le organizzazioni religiose, in un contesto associativo perché i coloni non osavano entrare negli altri sodalizi locali come, ad esempio, il concerto musicale, in quanto li consideravano una prerogativa della gente di paese. La devozione per il Santo si espresse fin dal tardo Cinquecento perché, verso la fine del secolo, la confraternita aveva già provveduto a un proprio gonfalone a doppia tela, un segno di distinzione da portare come simbolo nelle processioni e insieme utile per promuovere l'arte sacra. Da un lato vi è raffigurata la resurrezione di Gesù mentre sale in cielo tra gli angeli, due dei quali suonano il violino e la cetra, tra lo stupore delle guardie addette alla custodia del sepolcro.

Sull'altro lato si vede, in alto, la Madonna avvolta in un nembro luminoso; di fianco, quattro angeli: quelli in alto gettano fiori; gli altri due sostengono il lembo del manto della Vergine. In basso, in atto di preghiera, S. Antonio Abate e S. Antonio di Padova con alcune figure di disciplinati. Il primo dipinto si trova oggi esposto sulla parete sinistra della chiesa di S. Rocco; il secondo, sempre sul lato sinistro, nella chiesa di S. Croce. Entrambe le tele si fanno risalire al Cinquecento mentre non c'è accordo sul nome del pittore. Nella "Topografia Statistico Civile di Bastia del 1858", si presume che sia stato eseguito da qualche scolaro imitatore di Dono Doni (circa 1530-1575), il miglior pittore di Assisi nei primi anni del Cinquecento e autore dello stendardo a doppia tela eseguito per la Confraternita di S. Rocco a Bastia. Anche Giuseppe Bragazzi lo conferma opera della scuola di Dono Doni. Antonio Cristofani definisce le due tele ad olio opera di Lorenzo Doni, figlio del grande pittore assisano che, in più occasioni, aveva aiutato il padre nell'ultima fase della sua attività quando era ricercato dalle varie confraternite per eseguire gonfalonie pale d'altare. Entrambi gli scrittori avevano appreso notizie sul patrimonio artistico della nostra terra grazie "alla cortesia del Sig. Luigi Carattoli", pittore perugino, una guida sicura nei giudizi delle cose d'arte. Il Gurrieri invece le ritiene opera di Bernardino Mariotto (circa 1475-1566) ma ne attribuisce la proprietà alla Compagnia della Buona Mor-

te sebbene alcuni particolari presenti nella scenografia costituiscano una specie di documento di identità, come la figura del Santo titolare e lo scorcio del paesaggio riconoscibile da qualche elemento realistico. Tale simbologia era gradita ai committenti perché onorava il loro sodalizio pertanto ci tenevano a calare l'opera d'arte nella realtà religiosa e ambientale a significare che era stata fatta per quello scopo e per quel luogo. Nel nostro caso, su un lato del gonfalone figurano S. Antonio Abate e alcuni disciplinati, mentre nell'altro era stato inserito un prospetto del paese. La stessa tematica ritorna su una tela dello stendardo della Confraternita di S. Rocco per la presenza del Santo Pellegrino, del paesaggio e del gruppo dei disciplinati. La paternità dell'opera attribuita a Bernardino di Mariotto, detto anche "Bernardino da Perugia" è riconosciuta altresì dal pittore Sebastiano Novelli, incaricato di una stima delle due tavole eseguita il 27/6/1898 sui seguenti valori: L. 15.000 a tela. Entrambe L. 30.000. Un'ulteriore conferma in tal senso ci è fornita oggi dal Prof. Elvio Lunghi, esperto di arte umbra. Questa discordanza non deve meravigliarci perché la pittura antica è stata sovente suscitatrice di dibattiti intorno alla sua paternità. Era difatti frequente che l'autore non firmasse l'opera. Inoltre nella sua bottega lavoravano giovani collaboratori che spesso, a loro volta, diventavano grandi artisti e la cui pittura era assai simile a quella del maestro.

La presenza delle quattro confraternite a Bastia è indizio non solo di fede e di apertura alle necessità sociali, in favore delle quali si adoperavano i confratelli con spirito di servizio tutto cristiano, ma è altresì prova della generosa capacità dei fedeli a sostenerle finanziariamente. E i soldi c'erano per tutte se si pensa che tre furono onorate di una propria chiesa e la quarta di una cappella, un meccanismo che coinvolse l'arredo pittorico espresso nei gonfaloni e nelle varie tele commissionati a valenti rappresentanti di scuola umbra. In tal modo il religioso si espandeva nel sociale, diffondeva la cultura artistica anche tra il popolo ed esercitava un'azione promozionale negli associati. Le Congregazioni si dovevano svolgere con l'assistenza del vicario foraneo, l'ecclesiastico che, fuori della città episcopale, coadiuvava il vescovo nel governo della diocesi, e i fratelli dovevano parteciparvi indossando il sacco della compagnia. E scritto nel Decreto formulato nel 1829 per la Compagnia di S. Rocco: "Chiunque vi assisterà non vestito sarà tenuto come estraneo e non avrà voce né attiva né passiva. Quanti vorranno intervenire, parleranno uno alla volta col permesso del vicario foraneo. Ogni decisione sarà presa a maggioranza e con voto segreto". Le confraternite, pur essendo mirate a un particolare culto, svolsero una funzione polivalente importante per i tempi in quanto divennero fonte di arricchimento morale con il potenziamento delle virtù cristiane, palestra per esercitare la disciplina formativa del carattere, e scuola di emancipazione, soprattutto per gli analfabeti, mentre le assemblee fornirono l'occasione per un primo esperimento di democrazia.



**Sullo sfondo la Chiesa  
Madonna di Campagna**

## Nascita Confraternita dell'IMMACOLATA CONCEZIONE

**L**e confraternite maschili della Parrocchia di San Michele Arcangelo di Bastia Umbra, da tempo riflettevano sulla possibilità di consentire l'ingresso alla componente femminile. In considerazione del fatto che i loro statuti non lo vietassero, su spinta di alcune proposte oggetto di ponderate riflessioni, nel 2010 l'allora Parroco Don Giuseppe Pallotta approvò l'iniziativa di dar vita ad una nuova confraternita completamente femminile, dedicata alla Vergine Maria e per questo intitolata "Confraternita dell'Immacolata Concezione".

Per prima cosa si provvide a stilare uno statuto che prevedesse tra le proprie finalità: promuovere la partecipazione alla vita attiva della Parrocchia e della Diocesi e, in particolare la devozione alla Vergine santissima, alle iniziative di evangelizzazione e catechesi, alla vita liturgica e altre esperienze di preghiera; la testimonianza della carità cristiana verso i malati, gli anziani, i poveri, promuovendo iniziative culturali, sociali e ricreative conformi ai principi della fede e della morale cristiana.

L'intitolazione "Confraternita dell'Immacolata concezione" nasce, oltre che dal rendere omaggio alla Casa delle Suore Spagnole intitolata "OASI DELL'IMMACOLATA", dal ricordo di una esperienza di fede vissuta durante la seconda guerra mondiale da un soldato di Bastia Umbra. Prigioniero per sette anni in un campo di internamento britannico in Sudafrica (Zonderwater), con dei fili di lana recuperati da vecchi tessuti ricamò l'immagine dell'Immacolata concezione, dinanzi alla quale si riunivano in preghiera i prigionieri insieme al cappellano del campo. La Confraternita si propone oggi di alimentare e diffondere la stessa devozione.

Dopo un anno di noviziato impegnato in un percorso di formazione, il giorno 27 novembre 2011 veniva celebrata l'investitura delle prime consorelle che davano così avvio alla vita attiva della nuova Confraternita. In questi anni ha partecipato assiduamente alla vita e alle celebrazioni della Parrocchia e, con piccoli lavori artigianali messi in vendita, ha potuto raccogliere fondi destinati alla Caritas e alle famiglie bisognose.



Chiesa di San Michele Arcangelo



## L'ANGELO della PASSIONE

**Un tempo il dipinto era conservato nella Chiesa della Buona Morte**

**L'**Angelo della Passione è un dipinto su tela e proviene dall'antico sepolcro pasquale allestito nella chiesa della Buona Morte da parte dell'omonima confraternita, oggi denominata di Cristo Redentore. Si presentava come un tempietto predisposto per accogliere il catafalco con il Cristo Morto. Le decorazioni esterne erano state eseguite dal pittore Giuseppe Carpinelli di Assisi. Al timpano aveva dedicato l'Angelo in lacrime per la morte di Gesù mentre ai lati dell'ingresso aveva riservato due imponenti soldati romani di guardia al sepolcro. I fondali, riproducenti i luoghi della Passione, erano opera dello scenografo perugino Felicioni. Fu inaugurato il 15 marzo 1899 e, da allora, divenne per i Bastioli il luogo di culto più emblematico per vivere la passione di Gesù il giorno del venerdì santo quando famiglie intere, con le donne in nero, andavano a visitare il sepolcro per baciare il Cristo Morto e prelevare un rametto di viole a ciocche cosparse intorno alla statua. La tradizione si è interrotta nel 1955 con la demolizione della chiesa sulla cui area, in parte, fu costruita la parrocchiale di S. Michele Arcangelo. Purtroppo in quella circostanza andarono disperse le altre componenti pittoriche. L'Angelo della Passione fu ritrovato e individuato dalla sottoscritta nel magazzino di cose sacre della chiesa durante un sopralluogo con il rettore della confraternita di Cristo Re Ubaldo Passeri, desideroso di riordinare e selezionare le cose esistenti. Fu una grande scoperta perché era l'unico documento rimasto di una delle più sentite manifestazioni pasquali ancor oggi ricercata e rimpianta. Si pensò subito al suo restauro, con la piena adesione di don Francesco e di tutta la confraternita, e si decise di affidarlo al restauratore Stefano Petrigiani. Io stessa assunsi la responsabilità della spesa coperta in breve dalla risposta entusiasta di 40 persone amiche. L'Angelo della Passione, rimesso a nuovo, è stato collocato nella chiesa del cimitero in occasione della sua riapertura. L'iniziativa ha ottenuto un vasto consenso sia per la destinazione, in armonia con il contenuto del dipinto, sia per il recupero di una tela di grande valore affettivo per i vecchi bastioli, sia come punto di partenza per promuovere gradualmente altri restauri urgenti degli affreschi di scuola Umbra (secc. XV e XVI). Si è difatti diffuso un certo entusiasmo che incoraggia l'iniziativa, una rinnovata volontà tra la gente ad impegnarsi per la salvaguardia d'un patrimonio d'arte che appartiene alla comunità, per cui la confraternita di Cristo Redentore vuol farsi promotrice del progetto: "Salviamo un monumento all'anno" e poter così elevare Santa Croce a pinacoteca come hanno fatto altre piccole cittadine umbre.

Da *"Una gente in Cammino"* (1992) di Edda Vetturini



Giuseppe Carpinelli 1899

## Le quattro Confraternite oggi

**Le quattro confraternite maschili della parrocchia di san Michele Arcangelo sono state riconosciute con R.D. del 18/08/1934, hanno ricevuto l'attestato di personalità giuridica del ministero degli interni in data 24/07/1987 e dunque sono state iscritte nel registro delle persone giuridiche, ed in quello di personalità canonica, dal vescovo diocesano negli anni 1991/92, con relativa approvazione degli statuti**

**L**o statuto di ogni confraternita definisce le finalità che si propone, ne regola il proprio funzionamento, determina le funzioni e la durata in carica dei vari organi, che sono:

- 1) L'assemblea composta da tutti i membri iscritti di cui ne fa parte di diritto il Parroco;
- 2) Il consiglio direttivo composto dal priore, il vice priore, il segretario e il cassiere, tutti designati dall'assemblea e di diritto il Parroco;
- 3) Il priore è nominato dall'ordinario diocesano su designazione dell'assemblea tramite votazione;
- 4) Il segretario e il cassiere sono scelti dall'assemblea tramite votazione;

Ad ogni confraternita è affidata una Chiesa succursale e di quelle che vengono officiate regolarmente e nel giorno di domenica e la stessa ne cura la pulizia e manutenzione dell'edificio, l'arredo e la dignitosa celebrazione domenicale, nonché altre eventuali celebrazioni.

L'essenza dello statuto è rappresentata dalle finalità che vengono perseguite, che possono essere e così definite:

- 1) Promozione della formazione cristiana dei propri iscritti, partecipazione attiva agli atti di culto e alle iniziative di carità della chiesa locale;
- 2) partecipazione alla vita liturgica ed altre esperienze e di preghiera;
- 3) testimonianza della carità cristiana verso i malati, gli anziani i poveri ecc.

Inoltre le confraternite possono promuovere iniziative culturali, sociali e ricreative, conformi ai principi della fede e della morale cristiana.

Negli anni sessanta l'allora parroco don Luigi Toppetti, ritenendo necessaria una chiesa più grande, visto lo sviluppo demografico della città e la promettente crescita industriale, dopo vari dibattiti, si decise di abbattere le chiese gemelle di sant'Antonio e della Buona Morte esistenti nella piazza e al loro posto venne eretta l'attuale chiesa intitolata al patrono della città, San Michele Arcangelo.

Visto il grande impegno finanziario richiesto, don Luigi chiese un aiuto anche alle confraternite, le quali, essendo proprietarie di alcuni terreni ricevuti in donazione negli anni da benefattori, si spogliarono dei loro beni, vendettero quei terreni e il ricavato, circa cento milioni di lire, venne messo a disposizione per la costruzione della nuova chiesa e successivamente per la realizzazione delle attuali aule del catechismo. Attualmente le confraternite non hanno più beni propri e le loro attività le svolgono grazie alla piccola quota annuale che ogni membro versa nella cassa della propria confraternita. Come tutti i settori anche le confraternite soffrono per la mancanza di nuovi ingressi necessari per mantenerle in vita; l'età media dei propri iscritti si aggira intorno ai settanta anni e questo mette in luce che, senza nuovi ingressi, le confraternite in breve tempo sono destinate a scomparire. Noi Rettori e il Parroco con questo articolo vogliamo fare un appello a tutte le persone di buona volontà che vogliono mettersi al servizio della Parrocchia ed entrare a far parte delle confraternite, per far sì che queste secolari istituzioni non scompaiano. Queste, infatti, sono un patrimonio di storia e di vita cristiana della città di Bastia Umbra, e se ognuno dedicasse un po' del proprio tempo, tutti insieme potremmo contribuire a tenere in vita le Confraternite. Non è vero che bisogna aspettare di andare in pensione per mettersi al servizio, anche perché, visto che l'età per il pensionamento è sempre più lontana poi non si ha più la forza e lo slancio per partecipare; gli attuali confratelli, ora anziani, la loro scelta l'hanno fatta quando erano giovani e le problematiche della vita e quelle familiari sono le stesse di oggi.

**Se questa lunga e bella storia ha suscitato in voi il desiderio di iscriversi, basta recarsi in parrocchia o telefonare per avere tutte le informazioni che vi occorrono. Il numero telefonico è: 075 8001148**



Registri storici presenti nell'archivio parrocchiale di San Michele Arcangelo



Consorelle processione  
Madonna di Fatima



Bacio del Cristo Morto



Corpus Domini panoramica



Lavori consorelle  
per la raccolta  
delle offerte  
alla Caritas



Deposizione cristo morto

Le  
Confaternite  
a Bastia  
Umbra



Notte di Pasqua Liturgia della luce



Preparazione cristo morto sulla portantina



Processione inaugurazione  
santuario della spogliazione



Processione di Pasqua



Processione di San Rocco



In gita a Roma



Premio S. Rocco, la pergamena  
insignita a M. Teresa di Calcutta

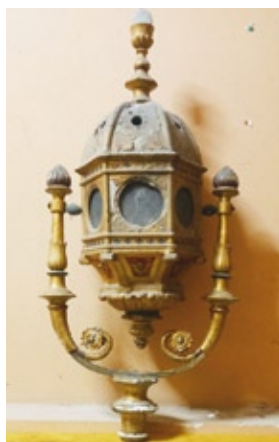


Premio S. Rocco - Don Francesco Fongo



Processione del venerdì santo

# Ornamenti processionali storici delle Confraternite



# ROSSI TECNOCARNI



GRATTUGIA



IMPASTA



AFFETTA



CONSERVA



SFORNA



## BASTIA 1980 e BASTIA 2020



di ANGELO CARENA

Vogliamo provare un attimo a guardare indietro e tirare le somme su come si è evoluto il commercio dagli anni '80 ad oggi? Possiamo sicuramente dire che dal 1980 al '90 si osservava un forte dinamismo commerciale, basti dire che non appena si creava la disponibilità di qualche locale, c'erano subito 2 o 3 (o anche più) richieste di locazione tanto che i canoni di affitto salivano alle stelle. Diciamo anche che in quel periodo c'era una forte espansione edilizia e quindi si rendevano disponibili locali commerciali in posizioni centrali della città. Aggiungiamo poi che questi nuovi commercianti avevano l'ambizione di creare negozi gradevoli e accoglienti dove anche la bellezza dei locali aveva la sua importanza e di questo ne beneficiava la città tanto che nel giro di qualche anno Bastia era conosciuta in Umbria per la qualità del commercio che sapevano esprimere e gli operatori. L'andamento sicuramente positivo è andato avanti per un paio di decenni. E DOPO? Dopo è iniziata una stagnazione, il commercio è rimasto quello che era diventato, gli operatori si sono seduti contenti dei risultati ottenuti, il dinamismo dell'edilizia si è trasformato in costruzioni di palazzi anonimi dove la bellezza estetica lasciava il passo a superfici tutte uguali. E arriviamo a questi ultimi anni dove i Centri Commerciali e poi Internet sono entrati prepotentemente nel tessuto commerciale bastiolo impoverendolo e togliendo ogni volontà imprenditoriale a chi avesse voluto investire in questo settore. Aggiungiamo poi che le varie Amministrazioni Comunali sono state completamente latitanti, anzi spesso, anche non volendo, si sono messe contro, con i vari Mercatini del Sabato ed ora i lavori in P.zza Mazzini e Via Roma, paralizzando le attività commerciali. Intanto realtà a noi vicine stanno crescendo vistosamente, magari sfruttando anche la leva del turismo mentre noi costruiamo strade più strette e SENZA PISTA CICLABILE (però con qualche aiuola ogni tanto). In conclusione: Non torneranno più gli anni 80 ma almeno proviamo a migliorare la situazione (e NON A ...).

# CONFCOMMERCIO BASTIA UMBRA LO SPARTIACQUE

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio)



Ci siamo, siamo a ridosso dell'apertura di quello che sembra essere lo spartiacque tra la Bastia che era e quella che sarà... Non che nel frattempo non ci siano state aperture e grandi centri che hanno, di fatto, inglobato e digerito la maggior parte dei piccoli negozi di vicinato, ma quello in procinto di aprire, oltre ad essere di gran lunga il più grande del nostro territorio, si pone anche strategicamente alle porte della nostra città come a dire: "Eccomi, da oggi nulla sarà più come prima".

Bastia è pronta a tutto ciò? Io credo e spero di sì! Dobbiamo avere la forza e il coraggio di gettare il cuore oltre l'ostacolo, ma soprattutto di guardare alla Bastia che verrà con l'ottimismo che mai ci manca, non soltanto dal punto di vista del nuovo assetto urbano con i suoi nuovi arredi ma anche riprendendoci la storicità delle nostre eccellenze in fatto di commercio... Sì, ma come? In questo caso la sinergia tra pubblico e privato sarà fondamentale nella strategia futura del riassetto commerciale, stiamo entrando nella fase di campagna elettorale per dare una nuova governance alla nostra città. Da parte nostra chiunque troverà sempre collaborazione, strategie e accoglienza per costruire insieme, le sfide non ci spaventano e quella che ci aspetta nei prossimi anni sarà una bellissima sfida. Con i miei dirigenti ci diciamo spesso che il nostro mandato avrà fatto bene se sarà ricordato e la rilevanza commerciale nel nostro territorio, da tutti riconosciuta, impone all'amministrazione che verrà di posizionarla al centro dei progetti politici futuri. Ci permettiamo di dare un suggerimento: creare un nuovo assessorato al commercio, slegandolo dal bilancio, per promuovere tra le altre una formazione dei giovani nei mestieri che si stanno perdendo e creare una collaborazione con le scuole e le associazioni di riferimento. Organizziamo insieme corsi, troviamo incentivi, agevoliamo gli investimenti, snelliamo la burocrazia, abbassiamo la pressione fiscale. Se veramente saremo al centro del progetto lo capiremo a breve, il resto saranno le solite chiacchiere.



**NUOVA**  
**FATICONI E ZAMPA s.r.l.**  
 OFFICINA AUTORIZZATA IVECO  
 Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER  
 Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)  
 Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

## CAPRA E CAVOLI

di MARCO BRUFANI

Alberto è un geometra, sposato con Michela, casa di proprietà e due figli ancora piccoli: Costanza e Lorenzo. Lui è impiegato nel comune del paese mentre Michela, laureata in economia, lavora part-time in uno studio di commercialisti.



Il loro tenore di vita può definirsi normale, pizza il sabato sera, cinema o teatro, vacanze d'estate e, durante l'anno, qualche gita fuori porta.

Si rammaricano tuttavia di non riuscire a risparmiare nulla dato che le spese quotidiane sono numerose e, a fine mese, non resta praticamente nulla da mettere da parte.

Vorrebbero riuscire a risparmiare qualcosa, anche per tutelare il futuro dei due figli. Se in passato ha funzionato la formula: ENTRATE - CONSUMI = RISPARMIO. Oggi il nuovo paradigma è: ENTRATE - RISPARMIO = CONSUMI.

Contrariamente al passato infatti, le nuove esigenze ci obbligano a pianificare con maggior attenzione il ciclo di formazione del risparmio, dando priorità a quest'ultimo rispetto ai consumi.

La soluzione concordata con Alberto e Michela è stata:

Ogni mese, all'accredito degli stipendi (entrate), destineremo 300 euro all'investimento (risparmio) mentre ciò che rimane, sarà utilizzato per le spese quotidiane (consumi).

Investimento realizzato con un piano d'accumulo mensile con obiettivo di € 50.000.

Per evitare sorprese, il piano comprende una copertura assicurativa gratuita che, in caso di premorienza o invalidità permanente del sottoscrittore, completerà il piano d'investimento erogando il capitale ai figli evitando loro i problemi conseguenti all'ereditare un immobile improduttivo con costi di gestione e manutenzione da affrontare.

Auspichiamo comunque che ciò non accada, il rendimento dato dai mercati finanziari nel corso degli anni, in aggiunta al patrimonio prefissato, rappresenterà quel plus per la serenità di tutta la famiglia.

marco.brufani@spininvest.com  
 Cell. 335-6846723

SANPAOLO INVEST Private Banker

**carpel**  
**CARPEL PELLETERIE**  
 Tel 075.8002400  
 06083 BASTIA UMBRA (PG)  
 www.carpelshop.com  
 carpel.sas@libero.it  
 carpel.pelleterie&valigeria

**AM CARROZZERIA NUOVA AMICO & MALIZIA**  
 SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA  
 carrozzeria autorizzata  
 Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)  
 Tel. 075 8000890  
 Das Auto. SKODA SEAT





## LE SFIDE PREVISTE NEL SETTORE MODA

di PAOLA MELA

**I** grandi temi internazionali come l'inflazione crescente, la crisi climatica e i nuovi conflitti aperti in Europa e in Medio Oriente impattano sensibilmente sui risparmi dei consumatori e quindi sulle prospettive annuali del Settore Moda; rendendo l'elemento dell'incertezza e la velocità di reazione del sistema il tema centrale del dibattito. Oltre al generale contesto geopolitico ed economico per essere preparate alle nuove sfide di un anno che si prospetta complesso le aziende dovranno tenere conto anche delle emergenti priorità legate alla diffusione di comportamenti di acquisto post-pandemia sempre più responsabili.

La stessa normativa europea più aggiornata tenta di arginare le derive del Fast Fashion; è notizia recente infatti l'approvazione da parte della EU di regole sempre più stringenti per arginare il fenomeno del greenwashing, cioè una comunicazione poco "trasparente" relativa alle iniziative a favore della sostenibilità effettivamente intraprese da un brand. L'Unione nel 2024 intensifica il suo crescente impegno per ridurre l'impatto ambientale del Settore Moda elevando gli standard aziendali in termini di produzione, gestione, trattamento e riciclo dei rifiuti tessili. Il reale cambio di mentalità sia da parte dei produttori sia da parte dei consumatori si conferma ancora la principale prospettiva di lungo periodo che coinvolge l'intera filiera. Saranno quindi i brand con la capacità di offrire non solo un'estetica "senza tempo" in linea con le nuove esigenze anche etiche dei consumatori ad avere un ruolo chiave nel mercato se è vero che gli acquisti vengono orientati in un'ottica di qualità, durevolezza, iconicità e sostenibilità del capo. Anche in termini strettamente comunicativi è in ascesa la capacità di questa tipologia di aziende di usare la leva dell'emozione e dello storytelling forti della loro tradizione familiare e di un prodotto riconoscibile con una consolidata immagine alle spalle.

La scelta del consumatore si lega sempre di più anche alla sua capacità di identificarsi inconsciamente con i valori espressi dal brand tramite una narrativa che vada oltre il prodotto stesso coinvolgendo l'immaginario del cliente.

Infine dobbiamo ricordare che con l'emergere dell'Intelligenza Artificiale generativa si è aperto nel 2023 il dibattito rispetto alle sue possibili applicazioni pratiche nel settore tenendo conto del fatto che la creatività umana rimarrà insostituibile.

Tra sfide sociali, ambientali, tecnologiche e nuovi imperativi nell'ambito della produzione e della comunicazione il 2024 si preannuncia come un anno caratterizzato da grandi cambiamenti da gestire e accogliere.

*La moda non riguarda solo gli abiti, ma ogni genere di cambiamento (K. Lagerfeld)*

## LE PROTESTE DEGLI AGRICOLTORI

di GIORGIO BUINI



**N**egli ultimi tempi abbiamo osservato al moltiplicarsi di numerose proteste degli agricoltori europei, ai quali si sono aggiunti anche quelli degli italiani. In alcuni Paesi i timori del mondo agricolo sono legati alle esigenze imposte dal Patto Verde, alla riduzione di sussidi energetici, all'aumento della burocrazia, in altri, vicini all'Ucraina, a fare paura sono le importazioni a basso costo provenienti da quel paese. Di fatto, secondo gli agricoltori, oggi gli viene chiesto e preteso molto, sempre di più. Si devono fornire prodotti agricoli ed alimentari preferibilmente a basso costo, ma al tempo stesso salutaris e rispettosi dell'ambiente; devono curare il paesaggio, custodire dighe e le opere infrastrutturali esistenti. L'onere sulle spalle degli agricoltori è aumentato in maniera considerevole nel corso degli ultimi anni. Ecco perché il mondo agricolo è quindi stanco, tanto più che anche durante la pandemia si è mobilitato per venire incontro alle esigenze della popolazione europea. Il contesto agricolo, poi è ricco di contraddizioni difficilmente conciliabili, le politiche agricole, decise a Bruxelles, non sono quasi mai coerenti. Le leggi ed i provvedimenti messi in campo dall'Unione Europea, Green Deal, la strategia Farm to Fork, fino alla nuova Pac, sono risultati deleteri. È inutile che la Commissione Europea racconti delle misure prese a favore degli agricoltori, stanziando almeno 2,5 miliardi di Euro; tutti questi soldi finiscono, "stranamente", in grandissima parte nelle tasche delle grandi multinazionali. Ed a manifestare non sono i rappresentanti delle multinazionali, sono i piccoli e medi agricoltori che dedicano tutta la giornata per 365 giorni all'anno a fare sacrifici per mantenere la propria azienda agricola, magari rappresentati da associazioni di categoria che fanno il doppio gioco, i piccoli per fare numero, i grandi per spartirsi i contributi più importanti.

Purtroppo queste sono le contraddizioni del capitalismo, da un lato punta allo sfruttamento intensivo delle risorse, e dall'altro distribuisce soldi per mettere "pezze" alla bolla che sta per scoppiare, senza smettere di soffiare sulla bolla stessa!

In questo momento è sotto accusa la PAC (politica agricola comune), anche se rappresenta tutt'ora il 30% del bilancio comunitario. In origine il Patto Verde prevedeva entro il 2030 di destinare il 25% della superficie agricola all'agricoltura biologica, di ridurre il 20% l'uso di fertilizzanti chimici, ridurre del 50% l'uso di prodotti fitosanitari e antibiotici negli allevamenti e mettere a riposo il 10% della superficie agricola dell'Unione. Come succede quando ci sono di mezzo le lobbies di potere (vedi grandi società), nel corso degli iter legislativi molte misure del Patto Verde sono state riviste ed annacquate. L'abolizione dei fertilizzanti avverrà in modo molto più graduale, la biodiversità è stata rivista al ribasso, sui pesticidi si sta ancora trattando. Se è vero che le multinazionali condizionano i mercati è altrettanto vero che qualche furbetto ha approfittato di aiuti europei incontrollati ed ingiustificati. Ora basta qualche pericolo che vengono messi in discussione ed allora si scende in piazza. Dobbiamo fare capire ai nostri agricoltori che agricoltura ed ambiente non sono in contrapposizione; che i sussidi di cui hanno bisogno sono quelli che devono aiutare anche il clima e la natura e non quelli tossici e dannosi che sono stati fin qui stanziati. Ma intanto le proteste, montate ad arte, continuano. I nostri agricoltori devono fare in modo di raggiungere prezzi e qui per i loro prodotti, di politiche lungimiranti e finanziamenti giusti che permettano alle aziende di vivere in un mercato così come tutti gli altri prodotti. Da tenere in conto che tra poco ci saranno le elezioni europee ed ognuno cercherà di spostare i voti dalla propria parte. La PAC, che ha premiato le grandi aziende e penalizzato le piccole, deve aiutare chi investe nella transizione del Green senza i quali l'agricoltura non avrà futuro.

## CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



## DIRETTIVA CASE GREEN - GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI

**D**opo una lunga serie di incontri, trattative e votazioni, la Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento Europeo ha confermato l'accordo sulla revisione della direttiva per la prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Building Directive - EPBD). È attesa per fine febbraio la votazione definitiva. Ricordiamo che la direttiva - ribattezzata in Italia "Case Green" - rappresenta una svolta significativa per le politiche energetiche comunitarie e statali. Rispetto alla prima bozza, l'attuale scenario richiede comunque ad ogni Stato membro dell'Unione Europea di predisporre un nuovo piano di riqualificazione degli edifici. Entro il 2030, dovrà essere prevista la ristrutturazione di almeno il 15% degli edifici non residenziali con le prestazioni energetiche più basse. Successivamente, entro il 2033, si mira a ristrutturare il 26% degli edifici con le prestazioni più scadenti, attraverso l'implementazione di requisiti minimi di prestazione energetica. Complessivamente, il 55% della riduzione dei consumi energetici deve essere ottenuto tramite la ristrutturazione degli edifici con le prestazioni inferiori. Dal 2032 gli immobili ristrutturati avranno l'obbligo di installare impianti fotovoltaici. Dal 2040 scatta lo stop alle caldaie a gas ma già dal 2025 devono terminare gli incentivi (restano possibili quelli per i sistemi ibridi). Dal 2028, gli edifici pubblici di nuova costruzione dovranno essere tutti a emissioni zero. Entro la stessa data, tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno avere impianti fotovoltaici. Dal 2030 anche le nuove costruzioni residenziali private dovranno essere ad emissioni zero. Tra gli immobili che potranno essere esclusi dalla direttiva ci sono i monumenti, edifici storici, chiese e luoghi di culto, edifici ad uso temporaneo, seconde case utilizzate per meno di 4 mesi l'anno e abitazioni con superficie inferiore a 50 mq quadri.

Antonio Del Moro  
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI  
FISICA DELL'INVOLUCRO  
CERTIFICAZIONE ENERGETICA  
PREVENZIONE INCENDI

348 87 17 586  
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG  
Via degli Ippocastani, 1  
Tel / Fax 075 80 10 743

S. Maria degli Angeli - Assisi  
Via Los Angeles, 23  
075 8040261

Balducci Rosignoli B.  
348 389283

Via Alcide De Gasperi, 32  
075 8044117

Bastia Umbra - Via Roma, 47  
075 8000704

Palazzo di Assisi  
Via Michelangelo, 2  
075 8038244

INFO, COSTI E SERVIZI:  
www.lapaceagenziefunerbriunite.it

La Tappezzeria

di Venanzini Mario Augusto  
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)  
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

## Ad Adriano Cioci la XI edizione del Premio Editoria Abruzzese

Il recente volume di Adriano Cioci, *Storia delle ferrovie in Abruzzo* (Menabò), ha vinto (ex equo) la XI edizione del Premio editoria abruzzese, promosso dall'Associazione Editori Abruzzesi. La cerimonia si è svolta domenica 17 dicembre presso il Circolo Atermino di Pescara. Il giorno precedente è stato dedicato alle presentazioni letterarie dei finalisti e vincitori delle varie sezioni (poesia, saggistica, narrativa, narrativa per bambini).

Il volume premiato era presente anche nello stand di D'Abruzzo Edizioni Menabò presso la rassegna "Più libri più liberi", la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, svoltasi a Roma dal 6 al 10 dicembre.

Nelle prossime settimane è prevista l'uscita di un nuovo libro di Adriano Cioci; si tratta del romanzo dal titolo *Il segreto di Aamaal. Storia di un intrigo in Medio Oriente*.



## CARLO MASSUCCI porta Bastia Umbra sul podio di Crostata Revolution

La finale del contest di Petra Molino Quaglia si è svolta lunedì 22 gennaio al Sigep

Carlo Massucci di ORA Fomeria, unico partecipante dell'Umbria, è salito sul podio di Crostata Revolution, il contest di pasticceria di Petra Molino Quaglia e della rivista Dolcesalato, e che ha coinvolto i giovani talenti della pasticceria italiana.

La finale si è svolta lunedì 22 gennaio al Sigep, l'appuntamento professionale più importante al mondo dedicato al Gelato Artigianale e all'Arte del Dolce.

Il dolce portato da Carlo, la crostata Koji, è una realizzazione che nasce dalla riscoperta di materie prime inusuali e dalla valorizzazione delle eccellenze del territorio umbro per rivisitare gli elementi ico-

nici della crostata, ovvero la frolla e la confettura.

La base è una pasta frolla con farina di farro e riduzione di birra al farro "Cotta 21" Matri Birrai Umbri che accoglie al suo interno una crema frangipane di mandorle con trebbie di farro e sopra una mousse di ricotta con riduzione di mele cotogne e cialde fatte con il koji di farro.

Dopo la prima selezione on-line tra un centinaio di partecipanti e la conquista, lo scorso settembre, della finale all'Università della Farina - presso l'antico molino della Famiglia Quaglia a Vighizzolo



d'Este (PD) - la crostata Koji di Carlo Massucci ha ricevuto una menzione speciale dai giurati presenti alla finale del SIGEP di Rimini per la creatività della ricetta, per l'abbinamento con un ingrediente inedito del territorio (le trebbie di birra) e per la capacità di rappresentare una decisa innovazione del tipico "dolce da credenza" delle nonne.

## RIZIERO ROSSI ha compiuto 80 anni

Il giorno 19 Febbraio 2024 Rizio Rossi ha compiuto 80 anni. Un traguardo importante raggiunto con la tenacia, la grinta e la passione che da sempre lo accompagnano nella vita e nel lavoro. A Rino giungano gli auguri più sinceri ed affettuosi da parte della moglie, dei figli, delle nipoti e di tutta la sua famiglia.



## BRILLANTE LAUREA di SONIA MARCHI

Il 14 novembre 2023 SONIA MARCHI, di Bastia Umbra, presso l'Università degli Studi di Perugia, ha conseguito brillantemente la laurea in Lingue e Culture Straniere, discutendo la tesi dal Titolo "*Kaffehaus, il ritratto di un'istituzione viennese. Con uno sguardo alla figura di Peter Altenberg*" con la votazione di 110 e lode. (Relatore Hermann Dorowin). Alla neo dottoressa giungono le più sentite congratulazioni da parte dei genitori Nadia e Gianluca, della sorella Sara, dei nonni Anna, Augusto e Adriana, del fidanzato Francesco, di Melis, Alena e dei suoi genitori. Auguri per questo meraviglioso traguardo futura prof!



# I Nostri Colori. Oggi più che mai

Via degli Olmi, 10  
tel. 075 800 10 86  
[www.coloridecora.it](http://www.coloridecora.it)

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

sistemi isolamento a cappotto

Sistemi di costruzione a secco

**KNAUF** fermacell

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

**Bastia Umbra**  
casa, arte e colore

# ORA FORNERIA

ph. Michael Marzi - Studio Antiorario



via San Rocco, 13 - Bastia Umbra

 3505684225

# Allievi Regionali Under 17

## Il Calcio a 5 femminile "ASD Costano" spopola sui campi da calcio

di FRANCESCO BRUFANI

**In questi ultimi anni il calcio femminile è in continua crescita e così anche l'omologo calcio a 5. In questo numero di Terrenostre siamo andati a conoscere una squadra di Calcio a 5 femminile che milita nel settore giovanile del nostro territorio**

**I**l primo campionato nazionale di calcio a 5 femminile si è disputato nella stagione 2011-12 mentre dalla stagione 2015-16 si è sdoppiato in due livelli: Elite e Serie A: divenute, due anni più tardi, rispettivamente Serie A e Serie A2.

L'ASD Costano Calcio a 5 Femminile è nata nel maggio 2023 da un'idea di 6 ragazze che non avevano mai giocato a calcio e che ad un tratto decidono di allenarsi e comporre una squadra per partecipare ai vari tornei estivi chiamandola "Sporting Costano"; Bianca, Chiara, MariaSole, Sara, Arianna e Giorgia sono i loro nomi.

Dopo le prime positive esperienze ci prendono gusto e grazie all'inserimento di altre 4 ragazze: Lavinia, Giulia, Veronica e Giulia M., insieme ai loro responsabili tecnici, decidono di diventare una squadra a tutti gli effetti iscrivendosi al campionato FIGC Regionale Under 17. La società sportiva ASD Costano attraverso il suo presidente Marco Bigerna accoglie con entusiasmo il progetto sportivo e così nasce la prima squadra giovanile Femminile di calcio a 5 a Costano.

La prima competizione ufficiale delle ragazze è stata la partecipazione alla Coppa Umbra Under 17 svoltasi tra novembre e dicembre dello scorso anno. Attualmente è in corso il Campionato Under 17 Allievi FIGC che si concluderà i primi di maggio.

Il campo da gioco si trova a Costano, in via Fiume, vicino al vecchio campo sportivo. Le maglie portano la scritta AVIS e AIDO sezione di Bastia Umbra, un segno di attenzione a tematiche sociali importanti sin dalla gioventù (prima maglia rosso/blu e seconda maglia gialla con lo scudetto giallo rosso).

**Rosa squadra:**

**Portieri:** Chiara Lolli, Lavinia Bibi;

**Difensori:** Bianca Del Moro (Capitano), Giulia Meschini;

**Centrocampisti:** Arianna Decembrini, Giorgia Gullia, Sara Papini, MariaSole Fioriti;



**Attaccanti:** Chiaravallotti Giulia (Vice Capitano), Palumbo Veronica. Il Capocannoniere della squadra con 12 reti è Giulia Chiaravallotti.

I dirigenti responsabili del settore Tecnico sono: Daniele Del Moro e Dario Del Moro; Staff Accompagnatori e Collaboratori sono: Rebecca Bazzucchi, Emanuele Boccali, Enzo Del Moro, Andrea Morettini.

L'indirizzo Instagram della squadra è: [asd.costano.femminile](https://www.instagram.com/asd.costano.femminile)

**Al Capitano Bianca Del Moro domandiamo quali sono i motivi che l'hanno**

**spinto a scegliere questo sport?**

- Ho imparato ad apprezzare questo sport dopo i campionati studenteschi dell'anno passato e poi è stato un crescendo ricco di emozioni e soddisfazioni. Il calcio a 5 mi fa apprezzare lo sport di squadra che crea un legame di amicizia forte tra noi calciatrici.

**Al Vice Capitano Giulia Chiaravallotti domandiamo quali sono gli obiettivi sportivi che si pone quest'anno?** - Vorrei sviluppare meglio alcune abilità come la comunicazione in campo tra di noi.

Sono convinta che con ciò la squadra potrebbe ottenere risultati migliori durante l'attuale stagione calcistica. Alla base di tutto ritengo importante divertirsi e condividere esperienze e momenti formativi insieme.

**Ai portieri Lolli Chiara e Lavinia Bibi domandiamo chi sono gli atleti a cui si ispirano e cosa vi piace del ruolo che fate?** - Lavinia Bibi - Non mi ispiro a nessun portiere in particolare, però mi piacciono la concentrazione e l'abilità che servono per questo importante ruolo.

**Chiara Lolli** - Mi ispiro al portiere della Lazio Ivan Provedel, questo ruolo mi piace in quanto riesco a vedere il gioco e cerco di dare sicurezza chiamando le mie compagne e sfruttando il mio istinto.

**Concludiamo con il responsabile tecnico Daniele del Moro, che ci dice:** - Lo spirito con il quale è nata la squadra è quello di creare divertimento ed aggregazione positiva ovvero fare gruppo e sentirsi una squadra, senza dare peso al risultato, ma puntando sui sani valori sportivi come l'amicizia, il rispetto del prossimo e delle regole, imparando corretti comportamenti da applicare poi nella vita. Faccio un ringraziamento a tutti i genitori che seguono sempre la squadra dando il loro importante supporto, un ringraziamento anche al responsabile FIGC Ortenzi Simone sempre disponibile ad ascoltare le esigenze della squadra.

*In bocca al lupo ASD Costano a 5 femminile.*



# SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°  
543 ISO 9001  
544 ISO 14001  
545 BS OHSAS 18001



**SIA**

Società Italiana d'Arboricoltura - a.n.l.u.s.

**NUOVA SEDE  
BASTIA UMBRA**

**Via Madonna di Campagna, 115**

**DIRETTORE TECNICO**

**Dott. Agronomo Fabio Cionco**

- › PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE
- › ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING "TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"
- › VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA" VISIVA E STRUMENTALE
- › ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI
- › INGEGNERIA NATURALISTICA
- › RECINZIONI TRADIZIONALI
- › VERDE PENSILE
- › PRATO PRONTO EFFETTO
- › IMPIANTI DI IRRIGAZIONE



I nostri tecnici ed operatori specializzati saranno a vostra disposizione per sopralluoghi e preventivi **GRATUITI**

Per info:

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Cell. 349 2210474

Ufficio 075 3760084 - 075 9142613

E-mail [fabio.cionco@soprailmuro.it](mailto:fabio.cionco@soprailmuro.it)

**TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"**

**Alex Shigo**



## Giornata della Memoria 2024

# Frequentare AUSCHWITZ: le ragioni di un progetto

**S**hoah e Memoria. Un binomio in torno al quale si dibatte sempre più spesso. Quale sarà il destino della memoria della Shoah in considerazione del fatto che i testimoni diretti stanno inevitabilmente scomparendo? Come trasmettere questa memoria? In che modo? Attraverso chi? Occorre "creare" un nuovo tipo di testimonianza diversa dalla precedente ma in qualche modo sempre "diretta". Per fare questo dobbiamo sicuramente investire sui giovani, dandogli fiducia ma nello stesso tempo caricandoli di una forte responsabilità. È stato proprio questo tipo di ragionamento che ci ha indotti, come **Istituto comprensivo Assisi2 - S. Maria degli Angeli, dirigente scolastica prof.ssa Chiara Grassi**, ad intraprendere con i ragazzi delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado "Alessi", un percorso didattico diverso rispetto a quello portato avanti per anni: dall'informazione alla formazione degli studenti. Dall'ascolto all'incontro con il testimone e con i figli della Shoah, dalla lettura di testi di narrativa alla conoscenza delle tappe storiche... tutti passaggi sicuramente fondamentali per creare una coscienza civile nei giovani, ma era necessario andare oltre la ricorrenza per spingere verso la formazione di un cittadino consapevole: un nuovo testimone ambasciatore della memoria.

L'idea forte del PROGETTO è la *costruzione di una cittadinanza europea e di una cultura consapevole dei Diritti umani come strumento di tolleranza e dialogo interculturale*.

Il progetto si articola in quattro momenti: introduzione storica e accostamento graduale alle tragiche vicende che segnarono il Novecento per "scomporre il grande male" dello sterminio in



segmenti più piccoli, le microstorie, le storie personali di coloro che vissero quelle situazioni; il viaggio a Cracovia in cui si scoprono storia e cultura ebraica insieme a luoghi della memoria come Auschwitz e Birkenau. Al ritorno con attività di laboratorio si raccolgono e si organizzano riflessioni, emozioni, percezioni per arrivare ad una restituzione di memoria attraverso una manifestazione finale che quest'anno ha utilizzato il linguaggio visivo/cinematografico realizzando un cortometraggio dal titolo "*Birkenau... la dove cessarono i Diritti*", che è stato presentato alla cittadinanza in occasione della Giornata della Memoria.

Visitare luoghi della memoria, ed Auschwitz è per eccellenza il luogo della memoria più rappresentativo, ha forte valenza soprattutto in fase di restituzione. L'obiettivo è quello non solo di ricordare ma di fare di quest'esperienza un momento di cittadinanza attiva, e far sì che i giovani si facciano anzitutto testimoni di quello che è successo per poi impegnarsi anche per capire cosa possono fare nella società di oggi, in quanto cittadini, per migliorare ed andare avanti.

Luogo della memoria e Diritto Umano nella sua accezione storica.

Raccontare, Ricordare, Fare storia: sono questi i compiti dei giovani studenti.

Andare fisicamente nei luoghi significa fare i conti con l'idea che abbiamo

del nostro passato, delle tracce che ha lasciato, e delle memorie che su quelle tracce l'umanità sa costruire. Camminare nell'immensità di Birkenau, con o senza neve, significa entrare in contatto con il proprio immaginario, confrontare ciò che si sta vedendo e provando con ciò che ci saremmo aspettati di provare e vedere, scoprire che esistono altri sensi, che l'aria fredda la stiamo respirando e che intorno a noi sentiamo il calore di un gruppo che sta vivendo un'esperienza complementare alla nostra. Per molti ragazzi il viaggio della memoria nei luoghi della storia è a tutti gli effetti un viaggio di formazione, con tratti mitici, di cui hanno sentito i racconti di fratelli maggiori, amici, compagni di scuola. Loro sanno che sarà un'esperienza indimenticabile. Si aspettano che sia così perché viaggiare in gruppo a quell'età è un'esperienza totalizzante, che li fa sentire completi, vivi, li fa crescere.

*Avrò sempre stampato nella testa l'immagine della scritta del cancello di Auschwitz, arrugginita con dietro un impenetrabile muro di nebbia.*

**Gabriele**

*Il filo spinato metteva i brividi. L'ho visto con la coda dell'occhio e subito dopo ho abbassato lo sguardo.*

**Rachele**

*Quella montagna di valigie mi ha reso realmente consapevole del numero elevato di vittime colpite dalla Shoah.*

**Andrea**

*Dagli altoparlanti venivano pronunciati i nomi delle vittime: ho percepito un senso di vuoto, come se le anime dei morti mi trapassassero la pelle e mi rubassero tutta la felicità che non hanno potuto avere.*

**Angelica**

*I gradini delle scale sono diventati lisci per i tanti visitatori. Visitare deve significare Ricordare e Raccontare per non dimenticare.*

**Veronica**

Credo che un viaggio di memoria su un luogo della storia debba arrivare non a fornire delle risposte ma a far sì che i ragazzi sappiano porsi sempre nuove domande, e possano intravedere le tante strade che ci portano a provare a formulare risposte.

**Prof.ssa Roberta Gorietti**

**ED.I.T.E.C.**  
EDILIZIA IMPIANTI TECNOLOGICI s.r.l.

ED.I.T.E.C. s.r.l. Via Borgo G. Mazzini snc - 06033 Cannara (PG)  
Tel. 0742 72875 - E-mail: editec.vanni@gmail.com

**IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s.**  
di Mammoli, Sgarretta  
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI  
◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA  
◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME

Via Perlini - 06083 Bastia Umbra (Pg)  
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292  
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

**FENG INVESTIGAZIONI**

- ◊ INVESTIGAZIONI Private e Aziendali
- ◊ FRODI Assicurative
- ◊ CONTROLLO Minorenni
- ◊ SERVIZI di Sicurezza nelle Discoteche
- ◊ GRANDI Eventi

Via Roma, 77/H - 06083 BASTIA UMBRA info@fenginvestigazioni.it  
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 345.3106607

# LAMBERTO CAPONI architetto, 50 anni di professione

“Ho svolto questo lavoro sempre con grande passione. Ci ho messo tanto impegno e responsabilità. E tutto sommato è stato anche divertente”

**Q**uali differenze ci sono tra la professione di 50 anni fa e di oggi? - In questo credo di ritenermi fortunato, avendo iniziato con una manualità che tutt'ora mi risulta utile. Ho imparato ad usare i pennini, l'inchiostro di china, le squadre, le strumentazioni ottiche, la stadia, la rotella metrica e le paline, i calcoli senza calcolatori, le ricerche sui libri senza Internet. Tutti espedienti ormai passati alla storia.

**E per quanto riguarda la burocrazia?** - Basti solo pensare che la legge nazionale che regolamentava all'epoca l'edilizia e l'urbanistica conteneva solo 45 articoli e quella regionale 15 articoli. Oggi solo il Testo Unico nazionale dell'Edilizia è composto da 138 articoli con innumerevoli bis, ter, quater, ecc. Quello regionale per il Governo del Territorio ha 273 articoli e un regolamento di 144 articoli, oltre a vari documenti interpretativi dovuti a norme poco chiare, soggette a discordanti interpretazioni da parte dei comuni.

**Ci puoi raccontare un aneddoto che ti è rimasto impresso?** - Un cliente un po' attempato, aveva a disposizione solo 300 mc (circa 100 mq) per realizzare una costruzione che doveva essere funzionale per lui, la moglie e due figli minorenni. La casa doveva essere articolata in maniera tale da poter essere all'occorrenza trasformata in futuro in due, o tre unità abitative autonome, oppure rimanere singola, a seconda di come si sarebbe evoluta la famiglia. Il tutto nel rispetto del vincolo ambientale, distanze, rapporti, misure, stabilità e quant'altro. Con mia grande soddisfazione e sorpresa devo dire che il miracolo si è avverato, perché a distanza di 25 anni la famiglia si è evoluta e tutto ancora funziona bene e nessuno si sta lamentando...  
**Che cosa suggeriresti ad un giovane che vuole iniziare questa professione?** - Avere una grande passione, pazienza, spirito di sacrificio e di adattamento. Sarebbe il massimo se ci fosse anche la creatività. Qualità indispensabili per



Lamberto nel 1973



Lamberto nel 2024

poter apprezzare appieno una professione meravigliosa.

**Tra quanto pensi di andare in pensione?** - A chi mi pone questa domanda rispondo che ho svolto questo lavoro sempre con grande passione. Ci ho messo tanto impegno e responsabilità. Mi sono anche divertito e molto spesso (non sempre) mi ci hanno anche pagato...

## UN PO' DI STORIA

- Terminato il servizio militare nel dicembre 1972 è entrato a far parte dello studio di ingegneria dell'Ing. Antonio Turchetti in Piazza Mazzini a Bastia Umbra (a fianco allo studio Del Moro) come praticante, ricevendo da subito importanti incarichi di progettazione architettonica che ha svolto in autonomia, tra i quali l'Officina Meccanica Rosignoli di Bastia Umbra (ora Nuova Autoservice), l'asilo nido comunale di Via Pascoli a Bastia Umbra e diverse realizzazioni abitative in vari comuni del circondario;
- L'11 gennaio 1974 si è iscritto al Collegio Geometri di Perugia ed ha iniziato l'attività professionale nel proprio studio a Passaggio di Bettona, pur continuando la collaborazione con l'Ing. Turchetti (deceduto prematuramente nel 2000), con il quale è rimasto sempre in ottimi rapporti di reciproca stima e affidamento;
- L'attività nel proprio studio è proseguita ininterrottamente fino ad oggi ed ha attraversato in questi 50 anni tutta l'evoluzione nel campo dell'edilizia e dell'urbanistica, da quando si disegnava con il tecnigrafo e non esistevano le calcolatrici e altre apparecchiature elettroniche. Le prime fotocopiatrici degli anni settanta erano a carta chimica. Per produrre copie con la macchina da scrivere si usava la carta carbone con le veline, i disegni su carta lucida venivano riprodotti su carta eliografica ad ammoniaca;
- Nel 2007 a 55 anni si è iscritto alla facoltà di architettura conseguendo la laurea magistrale all'età di 60 anni; Nella progettazione ama molto curare l'aspetto creativo, limitando l'eccessivo ricorso al digitale. I suoi progetti nascono da una prima bozza a mano libera che privilegia la tecnica compositiva e l'equilibrio dei volumi, addentrandosi in fase successiva sempre più nel dettaglio.
- Collabora con Terrenostre dal 2008.

# LITOPRINT

TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

☎ 075 8003566

✉ amministrazione@litoprint.com

📍 @LitoprintBastiaUmbra

📍 Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE  
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

**LA LEGGE IN PILLOLE**

Studio legale **Andrea Ponti & Chiara Pettirossi** - 075.8010388

**La responsabilità aggravata per lite temeraria**

**S**i può qualificare temeraria quel contenuto innanzi all'Autorità Giudiziaria nel quale l'unico scopo di chi ha promosso o resistito nel relativo giudizio è quello danneggiare l'avversario nella consapevolezza che le proprie pretese e deduzioni siano prive di ogni fondamento e che quindi non possano trovare accoglimento nella decisione del Giudice.

L'art. 96 c.p.c., prevede che: *"Se risulta che la parte soccombente ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave, il giudice, su istanza dell'altra parte, la condanna, oltre che alle spese, al risarcimento dei danni, che liquida, anche di ufficio, nella sentenza. Il giudice che accerta l'inesistenza del diritto per cui è stato eseguito un provvedimento cautelare, o trascritta domanda giudiziaria, o iscritta ipoteca giudiziale, oppure iniziata o compiuta l'esecuzione forzata, su istanza della parte danneggiata condanna al risarcimento dei danni l'attore o il creditore precedente, che ha agito senza la normale prudenza"*.

Ovviamente la semplice soccombenza in una causa non comporta automaticamente la condanna al risarcimento ai sensi dell'art. 96 cpc. È necessario infatti che il Giudice accerti la volontarietà di agire o resistere nel giudizio nella consapevolezza del proprio torto. Pertanto la parte istante ha l'onere di fornire elementi probatori sufficienti a provare l'esistenza sia dell'elemento soggettivo consistente nella consapevolezza o nell'ignoranza colpevole dell'infondatezza della propria tesi, sia di quello oggettivo, ovvero il danno subito a causa della condotta temeraria della parte soccombente.

Avv. Giulia Stangoni



# Cultura Campagnola

## In un libricino i ricordi dei suoi

A cura di RINO CASULA

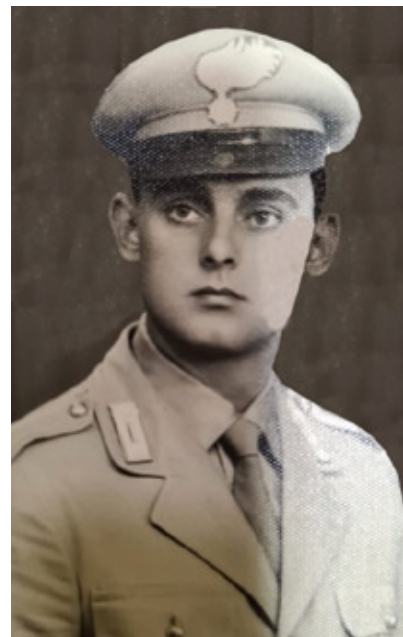
**L**'ho conosciuto tanti anni fa nella sede dell'Associazione Carabinieri di Bastia. Secondo Rustici era un Maresciallo in pensione, eletto Presidente della Sezione locale per più volte perché era bravo, appassionato organizzatore, sempre disponibile per la sua socievolezza e costante presenza. Sapevo che era stato in servizio in varie stazioni nella provincia di Roma; aveva avuto incarichi importanti come Istruttore presso la Scuola Allievi Sottufficiali di Firenze; poi era stato Comandante di una Squadra di Polizia Giudiziaria nella Legione di Milano, agendo sempre con competenza e fedeltà all'Arma. Finalmente ottenne di poter tornare vicino a casa e gli venne assegnato il Comando della Stazione Carabinieri di Perugia Fortebraccio, dove nel 1988 cessò il proprio servizio nell'Arma, iniziato nella scuola di Roma nel 1954.

Per i suoi meriti ottenne la nomina a Cavaliere della Repubblica e il conferimento della Medaglia d'Oro Mauriziana.

Un giorno il mio grande amico Pietro Falcinelli, già sottufficiale dell'Aeronautica Militare, mi portò a salutare un suo cugino a cui era stato sempre legato: entrato in casa di quel suo congiunto mi trovai, con sorpresa, di fronte al Maresciallo Rustici. Naturalmente ci accolse con grande gentilezza e, dopo i convenevoli e un bicchierino di benvenuto, ci mettemmo a parlare del passato, quello molto remoto, quando lui e la sua famiglia vivevano in campagna come agricoltori. A testimonianza di quanto stava ricordando, mi mise in mano un libretto che aveva nella copertina un simpatico disegno con una casa colonica, l'aia con il pagliaio e i ricoveri per gli animali. C'era scritto **Cultura Campagnola** il libro che non c'era: l'autore era proprio lui, Secondo. Era stato stampato nel 2001 dalla Tipografia Grifo di Perugia.

Prendo il libro e subito che la prefazione era della Dott.ssa Monica Falcinelli, la figlia del mio amico Pietro. In modo incisivo lei descriveva quel testo, con una gran varietà di dati, dall'agricoltura alla geografia, dalle festività religiose alle usanze gastronomiche, ma anche la storia locale, i detti popolari, il dialetto. L'autore narrava, per singoli capitoli, cominciando dalla casa colonica, che era concessa dal padrone del podere.

Lui era giovanissimo quando ne è uscito, cambiando totalmente professione, ma ricorda i pochi vetri alle finestre, i buchi sulla porta d'ingresso, il pavimento dissestato e il tetto che faceva entrare belle gocce di pioggia, da raccogliere con le conche, i secchi e altri contenitori, generando anche una bella musicchetta a seconda del recipiente. I locali al piano terra erano adibiti a



Secondo Rustici appena arruolato nei Carabinieri

cantina, pollaio, stalla delle vacche e della cavalla, la porcaccia per il maiale da ingrasso, che avrebbe governato la famiglia per lunga stagione. Sopra c'era la grande cucina con un lungo tavolo, alcune sedie impagliate per gli anziani e poi le panche, la madia per conservare il pane e la credenza per piatti, bicchieri, zuppierie; il camino che cuoceva tutto e riscal-

**EURO SHED**  
Via dello Stradone, snc  
Cannara (PG)  
Prodotti SHED d'avanguardia T./F. +39 0742 72148

Innovazione e passione per la forza della luce

www.euroshed.it

**ECOLOGY MARZI**  
SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI | SPURGO FOSSE BIOLOGICHE

ecology.marzi@libero.it ecologymarzi.it  
T. 338 6937439  
BASTIA UMBRA (Pg)



# ola di Secondo Rustici

## primi anni vissuti da contadino



dava davanti, ma che affumicava la casa; in alto, ben in vista, il Crocifisso al quale si rivolgeva la famiglia prima di iniziare il pasto. Poi le camere da letto con il *canterano* di abete con pietra di marmo e i comodini con dentro il vaso da notte, il letto con le spalliere in bandoni di lamiera, con disegni a smalto, la rete metallica con sopra il materasso a saccone ripieno di foglie di granturco, che ogni tanto venivano rimaneggiate per farlo ritornare un po' morbido. Sulla parete sopra il letto matrimoniale un grande quadro con la Madonna, il Bambino e San Giuseppe.

Il magazzino era collegato con il cucinone e lì dentro si conservavano e curavano i prosciutti, i salami, le salsicce; ma dopo la vendemmia ci si mettevano anche grappoli d'uva appesi due a due a seccare fino a dicembre, per farci qualche spremitura di vinsanto col torchietto,

senza farlo sapere al padrone. Fuori c'era l'aia con i pagliai e il fieno, che era frequentata dalle galline ruspanti, da tanti uccellini e anche dal gatto che cercava di agguantare qualche passerotto. E poi la rimessa per gli attrezzi, il forno per cuocere il pane casereccio; ma, purtroppo bisognava anche conservare, un po' lontano per i cattivi odori, il letame prodotto dal bestiame, che poi diventava un ottimo concime naturale per rendere fertile il terreno da lavorare. Vicino alla casa colonica scorreva acqua nel fosso, che veniva usata anche per lavare i panni; ma generalmente vicino all'aia c'era il pozzo con la carucola e la corda per riempire il secchio e portare acqua in cucina.

Riguardo al vestiario, Secondo ricorda che in quegli anni usava molto rat-

toppare i calzoni mentre per le scarpe era un problema quando bisognava portarle a risuolare, non avendo un secondo paio da mettere. Quando poi non si poteva più cambiare la suola, si utilizzava la tomaia per farci gli zoccoli in legno, ma anche questi dovevano durare a lungo, per cui sotto la punta e il tacco ci si mettevano i ferretti con le bollette.

Personalmente ricordo che quando facevo le prime classi delle elementari avevo dei compagni che li portavano e uscendo piaceva correre sul lungo corridoio dell'attuale scuola Don Bosco, per fare dei rumorosissimi scivoloni in fondo, verso le scale, mentre le bidelle Zolina e Tea gridavano e correvano per fermarli.

Nella scuola ricordata dall'autore ci si arrivava

da lontano a piedi, camminando su strade fangose, con una specie di borsa di fibra, simile a cartone, giungendo intrizziti in inverno, avvicinandosi subito alla stufa dell'aula, che dopo la prima ora già si spegneva. Lui afferma che il vero calore lo dava la maestra, con il suo cuore e li portava fino alla quinta classe, con gran dispiacere quando era obbligata a lasciarli.

Se dovessi riferire tutto di questo prezioso libretto scritto da Rustici, ci vorrebbero più puntate. Mi limiterò, per concludere, a descrivere il lavoro nei campi. Quasi tutto si faceva manualmente e le mani erano sempre callose; si usavano vanghe, pale, zappe, grosse forbici, accette, rastrelli, roncole e pompe a mano per medicare le viti, con quello che chiamavano il *zolfine*. Le donne, prima del sorgere del sole, andavano lungo i fossi *a fa' l'erba per governa'* le bestie e portavano il foraggio nella stalla, dentro il *crino*. I bovi e la cavalla erano i fedeli compagni dei contadini: già all'alba si udiva sulle strade un calpestio di animali e, spesso, chi li accompagnava fischiettava e canticchiava qualche ritornello, che erano i rumori della vera vita che si svolgeva a contatto con la natura più semplice e pura della campagna.



di Vittorio Cimino

## L'AMORE

L'amore che finì non era amore perché l'amore nasce immortale dicevano i nostri antenati.

Le vane parvenze d'amore cadono spesso nel nulla ed è giusto così.

A volte sono sopruso, violenza e, perfino, morte per la pretesa d'averla vinta su quello che vogliono gli altri ma è tutto sbagliato da stupida gente di scarso intelletto presa dal desiderio di dominare.

L'amore è dare non prendere liberare non opprimere proteggere non distruggere. Se tutto questo non è capitato la storia finisce in tragedia che colpisce colpevole e innocente.

Si uccide, comunque, per odio e l'odio non può nascere dall'amore.

**SACE**  
 Gli esperti siamo noi  
 + CONVENIENZA  
 + SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE  
 + ASSISTENZA QUALIFICATA  
 Bastia Umbra - Via Berlino, 2 - 075.8011240

**BAR BIANCHI**  
 oltre 60 anni di caffè  
 075 8011240 - Via Majorana - Bastia Umbra

**La TORTA al TESTO**  
 di **Nenno Guido**  
 Via Ettore Majorana 7  
 BASTIA UMBRA  
**Torta al Testo artigianale**  
 Tel. 075.8001065

Le informazioni riportate in pagina non sono consigli terapeutici. I contenuti hanno solo fine illustrativo e non sostituiscono in alcun caso il parere di un medico



# La miopia infantile

Eziologia - Progressione - Correzione

di Gianfranco Burchielli [gfburch@alice.it](mailto:gfburch@alice.it)

**L**a miopia è l'insieme di due parole che derivano dal greco "myo" = chiudersi e "ops" = occhio ed indica una visione sfocata da lontano.

Tali immagini determinano la tendenza a socchiudere le palpebre per poter mettere a fuoco, tale atteggiamento durante la crescita si riflette nel carattere e nei comportamenti della vita quotidiana. Scientificamente la miopia è un'ametropia o difetto visivo le cui radiazioni luminose provenienti da un oggetto posto molto lontano formano l'immagine dell'oggetto stesso davanti alla retina condizione in cui l'occhio è più lungo della norma.

La classificazione della miopia può essere fatta in diversi criteri la più comune è

la suddivisione per età: miopia congenita (presente alla nascita), miopia giovanile (sotto i 20 anni), miopia precoce (tra i 20 anni e i 40 anni) la miopia tardiva (per stress lavorativo o per cataratta). Le cause dell'insorgere della miopia non sono ancora ben note alla comunità scientifica sicuramente si tratta di condizioni ambientali.

Per quanto la miopia sia correlata con una familiarità, nessun gene specifico è risultato essere associato con la miopia fisiologica. Pertanto possiamo pensare che l'ereditarietà dei genitori è il risultato di ambienti condivisi e non solo geni condivisi. Nella popolazione prevalgono soggetti con miopia fisiologica rispetto alle miopie patologiche o degenerative e numerosi studi hanno mostrato un più alto tasso di

miopia nei bambini con un genitore miope o con entrambi. Il rischio ambientale è dato da poche ore all'aperto, lavoro da vicino, esposizione alla luce artificiale, assunzione di farmaci e nutrizione non appropriata.

Negli anni 90 i miopi nel mondo erano circa il 10% oggi siamo oltre il 20%. Alcuni studiosi prevedono nel 2050 l'incidenza della miopia sarà di circa del 50%. Il trattamento della miopia prevede l'uso delle lenti a contatto o dell'occhiale con lenti monofocali o multifocali



di SAMANTA MIGLIORATI (Educatrice/Arteterapeuta)

## Non ci sono, ma ci sono. Che follia

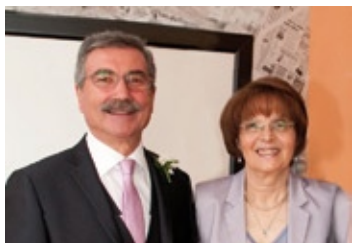
**H**o davvero conosciuto i "matti" io! I "matti" quelli veri, quelli senza poesia, quelli dannati e senza ritorno, quelli che i pregiudizi della gente, hanno tenuto lontano e ben nascosti per tanto tempo. I "matti" temuti perché inopportuni, molesti e minacciosi. Quelli bizzarri, ossessivi e deliranti. Quelli, a volte, anche violenti. Quelli che se non fosse stato per Basaglia, starebbero ancora chiusi in manicomio sedati, magari legati ai letti su materassi sporchi di escrementi. Alcuni di loro, in effetti, erano inquietanti. Altri dolcemente fragili. Altri ancora, tristemente sofferenti. Diciamo "matti" tanto per far prima, tanto per definire pigramente e banalmente persone con un percorso di vita difficile e controverso, fuori da ogni sistema. Oggi, oramai così lontana da quella realtà, mi ritrovo sempre più spesso a paragonare quei "matti", a quelli che teoricamente non dovrebbero esserlo e che se ne vanno bellamente in giro per l'esistenza, credendo di essere persone mentalmente sane, moralmente integre ed eticamente corrette. Sarà deformazione professionale, ma mi pare di notare similitudini tutt'altro che rassicuranti tra la categoria di quelli che vengono considerati "matti" e di quelli che ovviamente pensano di non esserlo.

L'unica desolante differenza semmai, è nel fatto che questi ultimi non si stanno curando abbastanza! E mentre mi convinco che ci sia sempre più lavoro da fare, mi rendo anche conto che purtroppo, il livello di inconsapevolezza della gente circa la propria salute mentale, cresce di pari passo con la loro follia.

CENTRO OPTOMETRICO  
BASTIA UMBRA  
Piazza Mazzini, 41  
Tel. 075/9721311  
www.occhiadisole.it

### NOZZE D'ORO LAMBERTO CALDARI e MARIA CARLA ZANNOLI

Il 29 dicembre Lamberto Caldari e Maria Carla Zannoli hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Dopo tanti anni insieme sempre mano nella mano, consapevoli di molti momenti felici. Siamo in tanti ad essere cresciuti accompagnati dal vostro amore. I vostri figli Michele e Francesco, le nuore Manuela e Maria Carla e le nipoti Allegra, Azzurra, Mia, Vera e Iris.



### Ricordo di ROBERTO TABARRINI

Il 6 febbraio 2024 è ricorso l'anniversario della scomparsa di Roberto Tabarrini. Il giovane, però a causa di un incidente stradale mentre andava al lavoro. Dopo 20 anni il padre Fernando, i fratelli Fabio, Marco e lo zio Giancarlo lo ricordano con indimenticabile affetto. Riposa in pace Roberto.



**AROF**  
CASA FUNERARIA  
CANNARA Via Amedeo di Savoia, 27 - Tel. 0742/72478  
Gianluca Severi Pierini 338.1083709  
Gianfranco Parmì 333.1385141

**Sericap**  
Serigrafia, grafica e pubblicità  
sericap.it  
comm@sericap.it  
sericap@sericap.it  
0742 72162  
370 3170049  
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)



# MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

## RITAGLIA I COUPON E VIENI IN OFFICINA

SCEGLI IL SERVIZIO E RICEVI SUBITO LO SCONTO

**10.00** €

BUONO CARBURANTE  
A FRONTE DELLA REVISIONE

**20.00** € SCONTO

SUL TAGLIANDO

**30.00** € SCONTO

ACQUISTO 4 PNEUMATICI NUOVI  
DA 15" O SUPERIORE

**PER INFORMAZIONI: 075-8000537**

BASTIA UMBRA Via dei Pioppi, 16 - [info@medicigomme.it](mailto:info@medicigomme.it)



Comune di

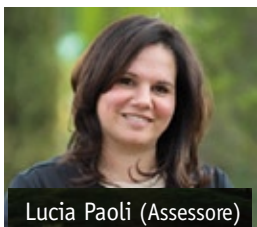
# Cannara

**ISTI  
TUZIO  
NALE**

terrenostre | 44

numero 1 - FEBBRAIO 2024

A cura dell'UFFICIO STAMPA del Comune di Cannara



Lucia Paoli (Assessore)

## Un patto per prendersi cura di Cannara

### Approvato il regolamento per la sottoscrizione dei Patti di Comunità

**I**l Consiglio Comunale di Cannara ha approvato il regolamento per la sottoscrizione dei Patti di Comunità. Si tratta di uno strumento sollecitato da numerose richieste della cittadinanza e da diverse associazioni che consentirà di impostare una collaborazione con l'amministrazione comunale, per la cura e la custodia di spazi e strutture pubbliche.

Soddisfatto il Sindaco Fabrizio Gareggia che dichiara: "Nel corso di questi anni abbiamo lavorato molto per ripristinare la piena funzionalità ed il decoro di tanti spazi ed aree pubbliche che oggi vengono vissute quotidianamente da cittadini ed associazioni. Chiaramente questi spazi, per continuare ad essere fruibili, devono essere curati e mantenuti con grande impegno e dispendio di risorse da parte dell'amministrazione comunale. Per questa ragione, anche raccogliendo le istanze della cittadinanza, abbiamo predisposto un regolamento che, senza troppi vincoli burocratici, consente a chiunque lo voglia, di prendersi cura di un bene pubblico, ricevendo in cambio la possibilità di poterlo usare per le proprie attività e mantenerlo in buono stato di conservazione. Il tutto, ovviamente, salvaguardando la possibilità di fruizione da parte della collettività".

Sarà sufficiente un avviso pubblico o la richiesta da parte di cittadini singoli o di associazioni per avviare la collaborazione che potrà prevedere anche l'attribuzione di piccoli contributi o rimborsi spese, la fornitura di mezzi e materiali necessari alla manutenzione e custodia dei beni e la possibilità di utilizzo, per periodi determinati, degli spazi in via esclusiva e gratuita.

Il regolamento, predisposto

dall'Assessore al decoro urbano Lucia Paoli è già in vigore e non sono tardate ad arrivare le prime richieste. Sarà ora la Giunta municipale, dopo una semplice istruttoria degli uffici, a dare il via libera per la sottoscrizione del patto.

Spiega l'assessore: "Credo che questo sia il modo corretto di coinvolgere i cittadini e riavvicinarli al loro paese per prendersene cura come accadeva un tempo, quando spontaneamente le

persone contribuivano a mantenere pulita e ordinata Cannara. Sicuramente può essere anche un modo per tornare a vivere insieme spazi che, nel corso del tempo, avevano perso l'attrattività e che oggi si prestano a stimolare le relazioni sociali e tra generazioni diverse. In questi giorni stiamo valutando le prime richieste per capire la genuinità dell'interesse manifestato e la fattibilità degli accordi. Contiamo di siglare i primi patti entro l'estate".





Fabrizio Gareggia (Sindaco)

# Aggiornamento sui nuovi edifici scolastici

## Muovono i primi passi i cantieri per le scuole

**I**n questo periodo, oltre al cantiere di Palazzo Feltri, al completamento del Teatro e ai percorsi pedonali del Parco XXV Aprile, a Cannara stanno muovendo i primi

passi anche altri tre cantieri molto importanti: si tratta appunto della demolizione e ricostruzione della nuova scuola media, della costruzione del nuovo polo dell'infanzia 0-6

anni e della mensa a servizio delle medie.

Ad oggi abbiamo ricevuto i primi anticipi di fondi per tutti i progetti e allestito i cantieri che dovranno essere coordinati nelle varie

fasi di realizzazione per arrivare a completamento entro il 2026, termine ultimo per l'ultimazione delle opere finanziate dal PNRR (polo dell'infanzia e mensa).



Scuola Secondaria Anna Frank

Polo d'Infanzia



Polo d'Infanzia





Comune di

# Bettونا



terrenostre | 46

numero 1 - FEBBRAIO 2024

## L'Associazione teatrale culturale "I Commedianti" È una caratteristica di famiglia 1 e 2 marzo al Teatro Excelsior di Passaggio di Bettونا

di MICHELA PROIETTI

L'Associazione teatrale culturale "I Commedianti" nasce ufficialmente il 3 novembre 1994, ma in realtà l'attività teatrale a Passaggio di Bettونا vanta una lunga storia cominciata molto tempo prima. Dopo la nascita del Teatro Excelsior ad opera del parroco Don Francesco Bianchi, inaugurato il 29 giugno 1957, "passare" sopra quel palco era considerata una "tappa" fissa, che accompagnava tutti, dall'asilo all'età più adulta. Inoltre non era, è visto solo come un luogo privilegiato della comunicazione dove gli elementi del gioco e della rappresentazione possono realizzare un progetto di totalità e pienezza umane, ma molto di più. La popolazione è sempre stata abituata a questa forma ricreativa, momento di condivisione e aggregazione per tutte le fasce d'età. Il merito lo si deve anche a due insegnanti elementari Vanda Badia, Elsa Massetti e ad una maestra di scuola materna Manni Scorzoni: è grazie a loro che abbiamo visto, e tuttora vediamo, recitare sul palco del teatro locale intere generazioni.

Nel corso degli anni sono state riproposte in scena opere illustri come "Il rigoletto", "La cavalleria rusticana" e "Dalle appennini alle Ande", giusto per citarne alcune delle tante, quasi tutte rivisitate in dialetto passagiese. Con il passare del tempo il testimone è stato lasciato ad altre due insegnanti Maria Giammarioli e Maria Marcantoni, cofondatrici dell'attuale associazione insieme ad altri che fanno parte della compagnia: Rosangela Menganna, Carlo Giovagnoli, Marco Giammarioli, Gianni Berretta e tanti altri. L'attività de "I Commedianti" passa da periodi di produzione intensa ad anni di inattività, come può essere stata l'inagibilità del Teatro o quella del Covid. Da sempre molto legati al "paese d'origine", hanno prediletto le scene locali, anche se sono stati protagonisti nei teatri di Brufa, Deruta, Perugia ed Assisi al teatro Lyrick con "Una caratteristica di famiglia". Nonostante questo, il gruppo lo possiamo definire sempre "operante" e attivo nel territorio locale, anche se alcuni di

loro, vedi la grande passione, si sono "spostati" e uniti alla compagnia di Brufa per un periodo. Tornato poi agibile il Teatro, "I Commedianti" sono tornati attivi più che mai nel Comune e hanno costituito un gruppo di lavoro molto affiatato,

portando in scena commedie come "Quando piovono gli angioletti", tra le più famose, riscuotendo grande consenso da parte dei compaesani e non solo. "Quando piovono gli angioletti", anche a distanza di venti anni, dopo la sospensione forzata del Covid, è stata riportata sulle scene ed è considerato uno dei più grandi successi viste anche le tre serate che hanno registrato il sold out.

I Commedianti, pur prediligendo commedie dialettali, hanno rappresentato in questi anni innumerevoli opere, come quelle di autori illustri come Feideau, Molière e Ray Cooney. Nel tempo il gruppo, sempre molto numeroso, ha visto anche il susseguirsi di diversi interpreti, ma i componenti storici sono rimasti più o meno invariati, sempre sotto la direzione del regista Maurizio Antognoni. Per ultimi si sono aggiunti due ragazzi, "freschi" di un corso di recitazione tenutosi nel Comune di Bettونا e hanno espresso il desiderio di unirsi alla Compagnia e poter continuare così la loro passione. Tra le attività svolte, rappresentano un fiore all'occhiello le commedie come "Il fantasma della Villa del Boccaglione" e "Il mistero dell'assassinio misterioso", che vedevano come protagonisti i ragazzi frequentanti il Circolo Anspi di Passaggio di Bettونا, fortemente sostenute e portate avanti



da Alessandro Tomassini e Maurizio Antognoni. Per l'anno in corso sono previste a marzo una rivisitazione di una commedia, già interpretata nel 2008: "E' una caratteristica di famiglia" di Ray Cooney ed una nuova rappresentazione costituita da due atti unici in vernacolo.

Ora più che mai, a distanza di trenta anni dalla loro costituzione, tutto questo per "I Commedianti" è fonte di grande orgoglio, momento aggregante, ricreativo sia per gli attori della Compagnia e per il pubblico, che da anni segue con calore le varie rappresentazioni. Al tempo stesso, riconoscono il grande sacrificio, il duro lavoro che c'è dietro e ognuno di loro mette in questa passione nata, consolidata nel tempo e trasmessa anche alle nuove generazioni.

Toccano ed esplorando una vasta gamma di temi e questioni, sia personali che sociali, il teatro può aiutare a comprendere meglio noi stessi e il mondo che ci circonda.

**Rag. Barbara Bottauscio**  
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata in **amministrazione condominiale**

- Consulenza tecnico del Tribunale di Perugia
- Programmi per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

**Bastia Umbra**  
Via V. Veneto, 28/G  
barbara@studobottauscio.it  
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

La compagnia **I COMMEDIANTI** di Passaggio di Bettونا presenta:

**È una caratteristica di famiglia** di Ray Cooney  
Regia Maurizio Antognoni

**Teatro Excelsior Passaggio Di Bettونا**  
**1 MARZO**  
**2 MARZO**

|                      |                           |
|----------------------|---------------------------|
| Maurizio Antognoni   | Dr. Luigi Rocchini        |
| Elisa Santucci       | Dr. Marco Pizzi           |
| Vincenzo Carli       | Dr. Alberto Albertazzi    |
| Luca Giovagnoli      | Giulia Turchi             |
| Alfa Frappi          | Anna                      |
| Lavinia Florviti     | Alessandro Tomassini      |
| Alessandro Tomassini | Prof. Renato              |
| Rosangela Menganna   | Capo Informante           |
| Maria Giammarioli    | Segretario di Polizia     |
| Gianni Berretta      | Renzo                     |
| Antonio Nargutti     | Made dal Dott. Albertazzi |
| Roberta Bianchi      | Informante                |

di Lamberto Caponi  
L'ARCHITETO



### Na donna dentro casa è n'antra cosa

È il titolo di un brano cantato da Aldo Fabrizi nelle vesti di Maestro Titta ne "Il Rugantino", una commedia musicale realizzata da Garinei & Giovannini negli anni sessanta-settanta. Il rapporto donna-casa in effetti è una relazione che tradizionalmente dura da sempre. Cambiano i tempi, si afferma la condizione femminile nel mondo del lavoro e al di fuori della casa, ma la scenografia e la regia dell'ambiente domestico resta affidata nella maggior parte dei casi al ruolo e alla competenza della donna. Quadri appesi alle pareti, fiori e piante ornamentali, ordine e pulizia, sono indicatori della presenza in casa di una donna. Non a caso ogni qualvolta si devono prendere decisioni importanti è lei che sceglie le soluzioni da adottare, i singoli mobili e tutti gli innumerevoli oggetti utili nella vita presente e futura. Arredare la casa è un momento molto importante che riflette il nostro modo di essere, fatto di scelte destinate a realizzare desideri e sogni da raggiungere. I luoghi dell'apparire, dove si dà sfoggio alla propria condizione sociale come il soggiorno-pranzo e la cucina, devono trasmettere senso di accoglienza e di calore. La cucina, in particolare, una volta considerata un luogo di lavoro riservato e stanza simbolo del focolare domestico, si apre oggi agli incontri informali basati su rapporti di amicizia e familiarità, in cui conta di più l'essere che l'apparire. La donna sa bene tutto questo perché, bisogna ammetterlo, in questo campo sviluppa un intuito emotivo maggiore di quello dell'uomo. Che sia moglie, madre, convivente, single, donna in carriera o casalinga non importa, sarà sempre lei il punto di riferimento della casa.

"Cento uomini possono creare un accampamento, ma serve una donna per fare una casa" (proverbio cinese).



PROGETTO  
**FUOCO**  
PERUGIA

termocamini · caldaie · stufe a pellet  
· forni a legna · barbecue

CONTO TERMICO + BANDO INCENTIVI UMBRIA

RIMBORSO FINO AL **95%**  
SUL COSTO DI STUFA E INSTALLAZIONE



Regione Umbria



Per info: 075 801 2924  
Via dei Tigli, 8, Bastia Umbra PG  
[www.progettofuoco.net](http://www.progettofuoco.net)

# VEDI BENE!

## Da lontano e da vicino.

SODDISFATTI O  
RIMBORSATI !

# OKKIO

OTTICA & CONTATTOLOGIA

**varilux®**  
**XR series™**

LA MIGLIORE  
LENTE  
PROGRESSIVA



**BASTIA UMBRA**  
Viale Roma 103  
T. 075 3769320

**FOLIGNO**  
Via Garibaldi 31/33  
T. 0742 358472,  
Viale Firenze 148  
T. 0742 22237,  
Via Industrie Sant'Eraclio  
T. 0742 677368.

**NOCERA UMBRA**  
Piazza Umberto I  
T. 0742 81446

**GUALDO TADINO**  
Via Flaminia Nord  
T. 075 910820

[otticaokkio.it](http://otticaokkio.it)

prenotazioni:  345 0397426

  Okkio Occhialeria